

IV. – AMMINISTRAZIONE E BILANCIO  
DELLA BANCA D'ITALIA



## **I – AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA**

### **LE ATTIVITÀ E L'ORGANIZZAZIONE DELLA BANCA**

Nel corso del 2003 è proseguito l'impegno della Banca nello svolgimento delle funzioni istituzionali sul versante internazionale, nell'ambito dell'Eurosistema e a livello nazionale; sono stati innovati strumenti e procedure di lavoro, anche attraverso un più intenso ricorso alla tecnologia.

L'Istituto svolge un ruolo attivo nel Sistema europeo di banche centrali (SEBC) con contributi di analisi e di decisione, con l'espletamento delle attività operative, con la collaborazione a importanti iniziative progettuali. Insieme con la Banque de France e con la Deutsche Bundesbank partecipa alla realizzazione del nuovo sistema di regolamento europeo Target 2; è in corso il rinnovo delle infrastrutture di rete per il collegamento tra le Banche centrali nazionali (BCN); si intensificano le attività per la realizzazione dell'area unica dei pagamenti al dettaglio in euro; apporti di studio e di ricerca sono forniti nel campo della produzione delle banconote.

In ambito nazionale ampia collaborazione è stata fornita al Parlamento e agli altri organi costituzionali.

Sono stati approfonditi i contenuti e i metodi della Sorveglianza sul sistema dei pagamenti; il provvedimento di attuazione dell'art. 146 del Testo unico bancario, emanato dal Governatore il 24 febbraio 2004, ha fissato la cornice normativa per l'esercizio della funzione.

In materia di Vigilanza creditizia e finanziaria l'azione è volta all'affinamento degli strumenti di analisi e di controllo e agli adeguamenti della normativa; si è intensificata la partecipazione a gruppi internazionali di coordinamento tra le Autorità di supervisione.

È in fase di realizzazione il progetto volto a conferire un più funzionale assetto organizzativo al comparto operativo delle Filiali. Le innovazioni normative e procedurali adottate contribuiscono a elevare la qualità dei servizi resi e ad accrescere l'efficienza operativa della rete territoriale.

Crescente attenzione è rivolta al potenziamento delle misure tecniche, organizzative e gestionali per fronteggiare le situazioni di emergenza, sì da assicurare la continuità dell'operatività istituzionale.

Nel campo delle risorse umane l'impegno per lo sviluppo delle professionalità si avvale ora anche delle possibilità offerte dai sistemi di formazione a distanza. L'azione gestionale è volta a garantire, nel medio periodo, un'equilibrata composizione quantitativa e qualitativa del personale nelle diverse unità, correlata all'evoluzione dei compiti.

Sono stati realizzati numerosi progetti informatici a sostegno delle attività della Banca, in particolare in tema di servizi di tesoreria dello Stato, sistema dei pagamenti, politica monetaria e del cambio, Vigilanza. Si estende nell'Istituto l'uso delle tecnologie informatiche basate su internet.

### ***L'operatività della Banca***

*Banca centrale e mercati.* – Nel campo della politica monetaria e del cambio l'azione è rivolta all'ulteriore sviluppo dell'analisi dei mercati, all'ampliamento degli strumenti utilizzabili, al potenziamento della valutazione e del controllo dei rischi.

*Nel corso dell'anno sono state effettuate 68 operazioni di mercato aperto, di cui 55 di rifinanziamento principali, 12 di rifinanziamento a più lungo termine e una di fine tuning. La quota di titoli esteri utilizzati dalle controparti italiane è cresciuta dal 12,5 per cento del 2002 a circa il 30 per cento.*

*È cresciuta l'efficienza della procedura per la gestione delle informazioni relative alle controparti e alle attività stanziabili a garanzia delle operazioni di politica monetaria. Le diverse fasi del trattamento delle informazioni sulle controparti hanno formato oggetto di un intervento di revisione dell'Ispettorato interno.*

*Nel mese di giugno è stata adeguata la disciplina della riserva obbligatoria a seguito dell'istituzione di una nuova tipologia di conti accentrati che sostituiscono i conti "locali", aperti presso le Filiali della Banca da alcune banche estere per l'assolvimento degli obblighi di riserva.*

*Le modifiche al sistema di regolamento lordo BI-REL e l'avvio del nuovo servizio di liquidazione degli strumenti finanziari denominato Express II hanno avuto riflessi sul regolamento delle operazioni in titoli offerti in garanzia nelle operazioni di politica monetaria.*

Nell'amministrazione delle riserve in valuta sono proseguiti gli approfondimenti volti ad ampliare le opportunità di investimento e a sviluppare nuovi strumenti di analisi per la gestione del portafoglio.

*Alla fine del 2003 le riserve valutarie della Banca, composte per il 96 per cento circa da dollari e yen, ammontavano a 25.569 milioni di euro, con un aumento del 5 per cento rispetto al 2002. Il 61 per cento delle riserve è amministrato direttamente dalla Banca e la restante parte dall'Ufficio italiano dei cambi.*

*Le riserve gestite per conto della BCE ammontavano a circa 5,5 miliardi di euro, registrando rispetto al 2002 una diminuzione del 15 per cento circa imputabile all'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro e dello yen.*

*La società di revisione contabile esterna ha effettuato, su incarico della BCE, la verifica annuale sulle riserve in valuta estera e in oro amministrato dalla Banca per conto della stessa BCE.*

Nella gestione del debito pubblico l'Istituto ha collaborato con il Ministero dell'Economia e delle finanze nell'adozione di misure volte a cogliere le opportunità offerte dalle condizioni di mercato e ad accrescere il numero degli investitori.

*Dal mese di settembre ha preso avvio un programma di emissione di BTP con rendimento correlato all'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'area dell'euro.*

*Sono state effettuate 205 operazioni di collocamento, di cui 89 riservate agli operatori specialisti in titoli di Stato; è stata curata la fase di regolamento relativa a 4 operazioni di collocamento tramite sindacato e agli interventi di riacquisto di titoli effettuati dal Tesoro sul mercato over-the-counter, che hanno consentito di ridurre il capitale in scadenza per circa 6 miliardi di euro. Nell'ambito degli interventi per la ristrutturazione del debito pubblico interno, sono state eseguite 5 operazioni di concambio tramite asta, per un totale di circa 10 miliardi di euro.*

Si è provveduto a modificare la procedura di collocamento mediante asta gestita dalla Banca al fine di accrescere l'efficienza e la sicurezza del mercato primario. In particolare, è stato consentito il regolamento dei titoli da parte di un intermediario delegato dal partecipante all'asta ed è stato fissato un prezzo massimo accoglibile al fine di evitare le conseguenze di prezzi eccessivamente elevati formulati dagli operatori.

*L'attività di emissione di titoli del debito pubblico sui mercati internazionali ha riguardato 74 prestiti, 49 nel 2002, 5 dei quali rientranti nel programma di raccolta global bond, 8 in quello delle euro medium term notes e 61 in quello dei commercial papers.*

Nella gestione dei portafogli di investimento sono state affinate le tecniche di valutazione dei rischi nella direzione di un'analisi integrata dei fattori di rischio riguardanti i mezzi propri dell'Istituto. Sono state estinte le anticipazioni ex DM 27 settembre 1974, per circa 12 miliardi di euro.

*Con riferimento al portafoglio dei titoli di Stato, nel corso del 2003 sono stati effettuati acquisti per un valore di circa 10,4 miliardi di euro, a fronte di titoli venuti a scadenza per 8,8 miliardi di euro.*

*Gli acquisti di azioni, per un valore di 577 milioni di euro, sono stati parzialmente bilanciati dalle cessioni, effettuate a seguito dell'adesione a 9 offerte pubbliche di acquisto, per un controvalore di 505 milioni di euro.*

*Nella gestione del fondo pensione complementare per i dipendenti assunti dal 28 aprile 1993 si è perseguito l'obiettivo di conservare la tendenziale conformità tra portafogli gestiti e benchmark di riferimento. Alla fine del 2003 il patrimonio netto complessivo del fondo ammontava a circa 43 milioni di euro (33 milioni alla fine del 2002).*

Nel maggio 2003 è iniziato il servizio di controparte centrale sui mercati azionari a pronti gestito dalla Cassa di compensazione e garanzia. Dal gennaio 2004 è cessato il servizio di liquidazione dei titoli gestito dalla Banca, sostituito dal nuovo servizio di regolamento Express II curato dalla società Monte Titoli.

*Le fasi conclusive dei lavori preparatori per l'avvio di Express II sono state seguite da una task force costituita presso la Monte Titoli, alla quale hanno partecipato, oltre al gestore del sistema, rappresentanti degli intermediari, degli organismi di mercato, delle autorità. Proseguono gli approfondimenti sulle linee evolutive di Express II, sulle eventuali criticità del sistema e sulle possibili soluzioni.*

*La Banca ha messo a punto le modalità di raccolta e sfruttamento dei flussi informativi provenienti dalla Monte Titoli a supporto della funzione di supervisione sul nuovo sistema.*

*Nel mese di settembre l'Istituto ha approvato, d'intesa con la Consob, le modifiche ai regolamenti operativi della Cassa di compensazione e garanzia e della Monte Titoli. Il regolamento della Consob del 23 dicembre 1998, n. 11768 è stato aggiornato, d'intesa con la Banca, nella parte relativa alle insolvenze di mercato, al fine di tenere conto dell'introduzione del servizio di controparte centrale sui mercati di borsa e del nuovo sistema di regolamento dei titoli. Con provvedimento del Governatore del 20 ottobre 2003, emanato d'intesa con la Consob, Express II è stato designato ai fini del riconoscimento del carattere di definitività degli ordini di trasferimento.*

*Nella vigilanza sui mercati all'ingrosso dei titoli di Stato, la Banca ha fornito i prescritti pareri al Ministero dell'Economia e delle finanze per le modifiche al regolamento del mercato telematico dei titoli di Stato e al decreto di autorizzazione del mercato BondVision.*

*Il sistema dei pagamenti e la Tesoreria.* – Il 16 giugno 2003 è stata resa operativa la nuova versione del sistema di regolamento lordo BI-REL; grazie anche all'adozione di standard di comunicazione internazionali e della tecnologia internet, essa consente una gestione più flessibile e interattiva dei pagamenti.

Nel mese di giugno il Fondo monetario internazionale (FMI) ha espresso un giudizio favorevole sulla rispondenza di BI-REL ai principi

definiti in sede di Banca dei regolamenti internazionali (BRI) circa i sistemi di pagamento di rilevanza sistemica.

L'attività di controllo e presidio dei rischi inerenti al funzionamento delle componenti nazionali di TARGET si è sviluppata in applicazione della metodologia definita nell'ambito del SEBC (cfr. la sezione: La sorveglianza e l'offerta diretta di servizi di pagamento).

*Nel 2003 il sistema TARGET ha trattato, in media giornaliera, circa 261.000 pagamenti domestici e transfrontalieri, per un controvalore di oltre 1.650 miliardi di euro (250.000 pagamenti per circa 1.550 miliardi nel 2002); la quota dei pagamenti transfrontalieri è aumentata dell'11 per cento circa, in termini sia di numero di operazioni sia di importo. In BI-REL sono stati regolati circa 45.000 pagamenti al giorno, per oltre 130 miliardi di euro.*

Il progetto per la realizzazione della piattaforma unica del futuro sistema di regolamento europeo Target 2, annunciato nel mese di luglio, verrà sviluppato integrando le componenti più evolute dei sistemi di regolamento lordo delle istituzioni proponenti. Saranno così minimizzati i tempi e i costi di realizzazione, consentendo agli operatori nazionali e alla Banca di mettere a frutto gli investimenti infrastrutturali effettuati e le conoscenze acquisite.

*L'iniziativa è stata presentata alle banche centrali dell'Unione europea e dei paesi che vi hanno recentemente aderito. Sotto il profilo funzionale il nuovo sistema disporrà di una elevata flessibilità di utilizzo e adotterà soluzioni tecniche avanzate per garantire la continuità di servizio.*

*All'inizio del 2004 è stato costituito un Comitato, presieduto da un Vice Direttore Generale, con compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura di Target 2 e all'adeguamento delle applicazioni aziendali e di quelle della comunità bancaria italiana.*

Sono stati avviati i lavori per migliorare le funzionalità e le prestazioni del sistema di regolamento dei pagamenti al dettaglio BI-COMP.

*Il servizio di compensazione giornaliera dei recapiti ha eseguito, per conto di 165 aderenti, circa 1,3 miliardi di operazioni per un ammontare complessivo di 2,8 miliardi di euro, con un aumento in valore del 7 per cento rispetto all'anno precedente.*

*Nel 2003 il servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari gestito dalla Banca ha trattato un ammontare di circa 34.700 miliardi di euro, con un incremento del 4,8 per cento rispetto all'anno precedente; a fine anno partecipavano alla liquidazione 216 intermediari. È stata definita con la società Monte Titoli la Convenzione volta a disciplinare i rapporti connessi con il regolamento in BI-REL della parte in contanti delle operazioni originate nella liquidazione netta e nella liquidazione lorda dei titoli.*

*Nell'ambito del Correspondent central banking model (CCBM) vigente per le operazioni di credito dell'Eurosistema, i tempi di esecuzione delle transazioni delle banche italiane su titoli depositati all'estero sono stati conformati agli standard fissati dalla BCE.*

*Le operazioni di pagamento, nazionali e cross-border, effettuate dalla Banca nell'ambito dei servizi di correspondent banking sono aumentate da 11.500 a 24.200: l'incremento è dovuto principalmente all'avvio del servizio di pagamento a favore di residenti negli altri paesi della UEM per conto della pubblica Amministrazione; circa metà delle transazioni è stata regolata mediante il sistema TARGET.*

Il 30 marzo 2004 è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana* il provvedimento del Governatore di attuazione dell'art. 146 del Testo unico bancario. Il provvedimento indica i criteri e i principi cui deve essere improntata l'azione degli operatori e definisce gli strumenti e le modalità di esercizio della funzione di sorveglianza sul sistema dei pagamenti.

*La Banca ha contribuito ai lavori condotti presso la Commissione europea per la realizzazione di un quadro giuridico unico per i pagamenti al dettaglio nei paesi dell'Unione.*

*Nell'ambito della disciplina volta ad assicurare la definitività delle operazioni concluse sui mercati finanziari (cosiddetta settlement finality), è in via di emanazione un provvedimento che definisce gli obblighi di segnalazione e le procedure di scambio delle informazioni che dovranno essere attivate, all'interno e all'esterno dell'Istituto, in caso di insolvenza di un partecipante a uno dei sistemi di regolamento previsti dalla legge.*

*Si sono conclusi i lavori di predisposizione della normativa di secondo livello riguardante gli istituti emittenti moneta elettronica, che, tra l'altro, esplicita il raccordo tra la Vigilanza e la Sorveglianza per il controllo delle caratteristiche di sicurezza degli strumenti di pagamento elettronici e dei relativi circuiti di utilizzo.*

*Ai fini della prevenzione dei rischi operativi di natura sistemica è stato realizzato dall'ABI, in raccordo con la Banca, il progetto per il controllo della funzionalità del circuito ATM; uno specifico strumento informatico consentirà la verifica in tempo reale del funzionamento dei punti critici del sistema. Ha preso avvio il controllo sulla SIA con riferimento al suo ruolo di fornitore dell'infrastruttura tecnologica del nuovo sistema dei pagamenti europei al dettaglio (STEP2).*

*Nel 2003 e nei primi mesi del 2004 le Filiali hanno svolto, presso sportelli bancari, 440 indagini conoscitive sulla qualità dei servizi di pagamento, estese anche ad aspetti relativi ai pagamenti transfrontalieri per soddisfare esigenze conoscitive emerse in sede europea. I risultati delle indagini acquisiti nei tre anni trascorsi dall'avvio di questa iniziativa hanno contribuito ad arricchire il patrimonio informativo di interesse della Sorveglianza nel settore dei pagamenti al dettaglio e hanno già consentito di avviare, presso gli organismi di settore, azioni di miglioramento nei servizi della specie.*

Nel corso del 2003 sono stati seguiti, in collaborazione con i Ministeri dell'Interno e della Giustizia, i lavori per il censimento nell'archivio della Centrale d'allarme interbancaria (CAI) delle sanzioni amministrative e penali irrogate in relazione ad assegni e carte di pagamento irregolari; è stato redatto un protocollo d'intesa con i due Ministeri e sono state definite le specifiche funzionali e tecniche delle relative procedure informatiche.

*Al 31 dicembre 2003 la CAI censiva 244.972 segnalazioni di revoca della facoltà di emettere assegni; quelli iscritti nel segmento dell'archivio relativo ai titoli smarriti, rubati o bloccati a seguito di revoca ammontavano a 17.126.986; le segnalazioni di revoca relative alle carte di pagamento erano 69.238; le carte smarrite o bloccate erano in totale 2.199.356. È stata realizzata una procedura informatica per una più efficiente gestione degli esposti presentati da soggetti interessati da segnalazioni di revoca.*

Nel 2003 le Tesorerie hanno eseguito, per conto dello Stato, incassi per 2.658.347 milioni di euro e pagamenti per 2.665.757 milioni (cfr. tav. aI1). Al 31 dicembre il saldo del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" è diminuito di 7.410 milioni di euro rispetto all'anno precedente, risultando pari a 13.208 milioni di euro.

*Nell'ambito del Sistema informatizzato dei pagamenti della pubblica Amministrazione (SIPA) è stata realizzata la procedura per la gestione informatica delle spese fisse, che consente la dematerializzazione di oltre 20 milioni di operazioni; la connessa rendicontazione telematica alle Amministrazioni pubbliche e alla Corte dei conti è stata accentrata presso la Filiale di Roma Tuscolano.*

*Proseguono le attività amministrative e informatiche per la dematerializzazione degli ordini di accreditamento e degli ordinativi. Alla fine del 2003 è entrata a regime la procedura per la gestione telematica delle contabilità speciali relativamente ai conti amministrati dalla Ragioneria generale dello Stato esistenti presso la Tesoreria centrale.*

Si sviluppano le attività per la realizzazione del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope).

*Nel corso dell'anno sono stati completati i collaudi interni alla Banca, programmati quelli con le banche tesoriere degli enti, definito lo studio di fattibilità per l'accesso al Sistema da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze, degli enti pubblici segnalanti e di altre amministrazioni interessate.*

*Ha preso avvio il servizio di cassa per conto della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, remunerato in base a un nuovo profilo tariffario che prevede un canone fisso e una parte variabile, correlata al volume di pagamenti eseguiti.*

*La Vigilanza creditizia e finanziaria.* – I principali impegni della funzione hanno riguardato l'adeguamento della normativa di settore alla legislazione in tema di diritto societario, la definizione della recente regolamentazione sul capitale, l'approfondimento delle tematiche connesse con l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari e alle segnalazioni di vigilanza.

*Ai fini della valutazione delle istanze di accesso al mercato bancario da parte di operatori italiani ed esteri si sono tenute 20 riunioni (36 nel 2002) con i promotori delle iniziative e con gli esponenti degli organismi federativi; 20 incontri (23 nel 2002) con esponenti aziendali e azionisti rilevanti hanno riguardato operazioni di riassetto proprietario o di ristrutturazione di gruppi bancari.*

*Gli interventi di vigilanza si sono prevalentemente concentrati sui profili del rafforzamento patrimoniale dei grandi gruppi bancari e sull'analisi delle iniziative organizzative intraprese dagli intermediari in materia di sistemi di governo aziendale e di controllo interno dei rischi. Nel complesso, gli interventi hanno riguardato 450 banche; i richiami formali sono stati 403. Si sono tenuti complessivamente 456 incontri con esponenti aziendali, di cui 231 presso le Filiali. Con gli intermediari non bancari sono stati effettuati 224 incontri per l'esame delle situazioni aziendali (di cui 82 presso le Filiali) e 114 preliminari all'accesso al mercato.*

*Gli accertamenti ispettivi hanno impegnato 117 elementi dell'Ispettorato vigilanza per 16.128 giornate (120 per 17.490 giornate nell'anno precedente); per coadiuvare gli addetti al Corpo ispettivo nello svolgimento delle attività sono stati utilizzati anche 16 elementi addetti ad altri Servizi e alle Filiali, per ulteriori 936 giornate lavorative. Gli accertamenti svolti in autonomia dalle Filiali hanno richiesto l'impiego di 412 elementi (406 nel 2002) per un totale di 17.134 giornate lavorative (17.891 nel 2002).*

*Le Filiali hanno effettuato presso le dipendenze delle banche 683 verifiche del rispetto della normativa sulla trasparenza delle condizioni contrattuali (1.009 nel 2002), impiegando 628 addetti per un totale di 1.889 giornate lavorative (rispettivamente, 905 e 2.013 nell'anno precedente).*

*Elementi del corpo ispettivo hanno svolto 9 nuovi incarichi di consulenza tecnica per conto dell'Autorità giudiziaria, che si aggiungono ai 17 iniziati in anni precedenti e non ancora ultimati; questa attività ha richiesto un impegno pari a 2.614 giornate lavorative; 21 ispettori hanno reso testimonianza su convocazione dell'Autorità giudiziaria, con un impegno di 44 giornate lavorative. Altri 10 incarichi di consulenza tecnica sono stati assunti da personale di altri Servizi dell'Amministrazione Centrale e delle Filiali.*

*Si sono svolte 224 riunioni per l'esame dei rapporti ispettivi e 41 per il vaglio di irregolarità emerse nell'attività di vigilanza cartolare (rispettivamente 199 e 40 nell'anno precedente); la Commissione consultiva per l'esame delle irregolarità di vigilanza si è riunita 38 volte (32 nel 2002).*

*L'attività connessa con la trattazione degli esposti concernenti i rapporti tra banche e clientela ha riguardato l'esame di 4.835 segnalazioni (3.916 nel 2002), delle quali 3.846 gestite direttamente dalle Filiali (2.715 nell'anno precedente).*

*In materia di promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito, si sono svolte 6 riunioni con esponenti di banche in relazione all'avvio di istruttorie riguardanti intese restrittive della concorrenza.*

*La circolazione monetaria.* – Nel campo della produzione delle banconote si perseguono obiettivi di efficienza e di economicità, in un quadro caratterizzato da crescente competitività nell'ambito dell'Eurosistema. Sono state potenziate le attività di ricerca e sviluppo per la progettazione delle banconote.

*La produzione realizzata nel 2003 ha riguardato i tagli da 50 e da 100 euro, per un totale di 461,2 milioni di banconote. Da cinque BCN sono pervenute 300 milioni di banconote (tagli da 10, 50 e 500 euro) destinate alla circolazione e 151,6 milioni (tagli da 20 e 500 euro) per le scorte strategiche.*

*La Banca partecipa, in collaborazione con altre stamperie europee, a due progetti di ricerca in materia di realizzazione di banconote di emergenza per i tagli maggiormente esposti al rischio di contraffazione.*

*Lo stabilimento di produzione della Banca ha ricevuto l'attestazione di conformità ai nuovi standard di qualità definiti dalle norme internazionali, anche con riferimento all'attività di progettazione.*

Nel corso dell'anno sono state immesse in circolazione 1,9 miliardi di banconote, per un valore di 79,8 miliardi di euro. Sono rientrate nelle casse dell'Istituto 1,8 miliardi di banconote, pari a 66,7 miliardi di euro; un quantitativo analogo è stato sottoposto a procedure di selezione automatica presso le Filiali.

*Alla fine del 2003 l'ammontare complessivo delle banconote in euro emesse dalla Banca risultava pari, al netto di quelle rientrate, a 1,7 miliardi di pezzi, per un valore di 79,5 miliardi di euro, con un aumento del 19,7 per cento rispetto alla consistenza registrata alla fine del 2002 (66,4 miliardi di euro).*

*Sono state riconosciute false 92.197 banconote, contro le 13.131 del primo anno di circolazione dell'euro. L'Autorità giudiziaria ha affidato a personale della Banca 32 incarichi peritali (33 nel 2002).*

*La quota residua di banconote in lire in circolazione ammontava, alla fine del 2003, a 466 milioni di pezzi (a fronte dei 494 milioni registrati alla fine del 2002) al netto dei biglietti nel frattempo prescritti. Il quantitativo di monete in lire rientrate alla Cassa speciale per le monete a debito dello Stato si è ragguagliato a 459 milioni di pezzi, per un valore di 77 miliardi di lire.*

*La ricerca giuridica.* – Sono state seguite le diverse iniziative, in ambito nazionale, comunitario e internazionale, in materia di diritto societario, *corporate governance* e crisi d'impresa.

*L'Istituto ha collaborato nelle competenti sedi istituzionali per l'emanazione del D.lgs. 6 febbraio 2004, n. 37, che ha introdotto disposizioni correttive ai decre-*

*ti legislativi di attuazione della riforma del diritto societario emanati nel 2003 e ha dettato norme per il loro coordinamento con i Testi unici bancario e della finanza. Si è provveduto, inoltre, ad analizzare le soluzioni prospettate per la riforma del diritto fallimentare.*

*Sono stati condotti approfondimenti e formulate proposte nell'ambito dei progetti di ammodernamento della disciplina societaria europea e internazionale.*

*Lavori di ricerca hanno riguardato: la remunerazione degli amministratori nelle società per azioni; i profili giuridici relativi ai contratti di trasferimento del rischio di credito; la struttura e la disciplina dell'organo amministrativo nelle società per azioni; il ricorso a mezzi alternativi di risoluzione delle controversie.*

*La ricerca storica. – Sono in fase di conclusione i lavori sul processo di innovazione tecnologica e sul modello di specializzazione internazionale dell'Italia nel secondo dopoguerra.*

*Sono stati pubblicati il volume La Banca d'Italia. Sintesi della ricerca storica 1893-1960 e una raccolta di immagini fotografiche riguardanti la Banca Nazionale nel Regno nel 1868. Si è proceduto alla ricostruzione delle statistiche relative agli impieghi e ai depositi delle aziende di credito italiane tra il 1937 e il 1948.*

*La tecnologia di archiviazione su disco ottico del patrimonio documentale di interesse storico della Banca è stata estesa a nuovi ambiti. È stata messa a punto l'infrastruttura tecnica per la riorganizzazione e la valorizzazione degli archivi storici delle Filiali.*

### ***Le risorse aziendali***

*L'assetto organizzativo. – Il progetto di revisione delle strutture di cassa e di riscontro delle Filiali, che prevede nuovi assetti procedurali e normativi, è stato attuato presso un terzo delle Unità della rete territoriale. Il nuovo modello organizzativo integrato, che assicura flessibilità e sicurezza nello svolgimento delle attività, è volto a conseguire miglioramenti nei servizi offerti all'utenza.*

*L'assetto delle nuove unità di base del comparto operativo-contabile delle Filiali, denominate "Incassi, pagamenti e controllo", si basa sull'articolazione dei compiti in tre segmenti operativi (Incassi e pagamenti, Gestione valori, Accertamento e riscontro).*

*Allo scopo di razionalizzare gli assetti interni delle Filiali in relazione all'andamento dei carichi di lavoro e di consentire un più flessibile utilizzo delle risorse, sono stati soppressi i "settori" costituiti all'interno delle unità di cassa.*

Si dispiega l'impegno per la semplificazione dei processi di lavoro nel campo dell'amministrazione interna, con particolare riguardo alle modalità per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Presso l'Amministrazione Centrale è stato in gran parte realizzato un progetto di revisione organizzativa delle strutture di base del Servizio Fabbricazione carte valori.

*Gli interventi, volti a rafforzare la posizione dello stabilimento di produzione delle banconote nel contesto europeo, prevedono il riordino delle unità operative più direttamente coinvolte nel processo produttivo e nelle attività di supporto, secondo criteri di omogeneità e di integrazione dei processi di lavoro e dei compiti.*

*All'Ufficio per la salute e la sicurezza sul lavoro sono stati attribuiti compiti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della legislazione in materia di tutela dell'ambiente esterno. Sulla base di una convenzione in corso di stipula, l'Unità svolgerà i compiti in materia di sicurezza sul lavoro anche per conto dell'Ufficio italiano dei cambi. Altri interventi organizzativi hanno riguardato unità di base dei Servizi Segretariato e Acquisti e dotazioni.*

*In applicazione delle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e del D.lgs. 11 maggio 1999, n. 135, con provvedimento del Governatore del 5 dicembre 2003, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 17 dicembre 2003, è stato adottato il Regolamento che disciplina il trattamento dei dati sensibili e giudiziari effettuato dalla Banca per finalità connesse con la gestione del rapporto d'impiego e con l'instaurazione e la gestione dei rapporti contrattuali di appalto.*

*In attuazione dell'art. 34 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del relativo Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, è stato aggiornato il Documento programmatico di sicurezza. Nell'ambito dell'attività di coordinamento della normativa interna, sono state esaminate 119 disposizioni, di cui 3 nuove circolari e 25 aggiornamenti di quelle già emanate.*

*Sono state potenziate le postazioni informatiche individuali presso i Servizi dell'Amministrazione Centrale ed è stata avviata l'azione per l'ampliamento di quelle delle Filiali.*

*Le risorse umane.* – Nell'azione di contenimento degli organici, la gestione delle risorse umane è volta a valorizzare gli effetti dell'unificazione dei ruoli amministrativo e di cassa e del progressivo superamento della carriera degli addetti ai servizi generali e di sicurezza, con l'obiettivo di cogliere le opportunità di tali riforme in termini di crescita delle professionalità e di innalzamento dei livelli di efficienza.

*Dal 1° gennaio 2003 è stata abolita la distinzione per ruoli organici, risalente ai primi anni dell'attività della Banca, tra il personale addetto a compiti amministrativi e quello adibito al trattamento dei valori.*

*Tutto il personale finora interessato dall'accorpamento delle unità di cassa e di riscontro è stato coinvolto in una intensa attività formativa, volta all'integrazione delle competenze e alla valorizzazione delle complementarità tra i profili professionali; i seminari svolti a livello accentrato sono stati alternati con interventi di rotazione e affiancamento sul posto di lavoro.*

*In base agli accordi negoziali del giugno 2002, sottoscritti con le Organizzazioni sindacali, verrà gradualmente superata la carriera dei servizi generali e di sicurezza: i relativi compiti vengono in parte dati in appalto all'esterno e in parte demandati al personale della carriera operativa. Per utilizzare in lavori di ufficio parte degli elementi già inquadrati nella carriera dei servizi generali e di sicurezza sono state espletate due selezioni interne: su base locale e su base nazionale; alle selezioni hanno partecipato 214 elementi; 122 hanno ottenuto il passaggio di carriera, di cui 109 a livello locale e 13 a livello nazionale.*

*Al 31 dicembre 2003 l'organico complessivo della Banca era di 8.309 dipendenti, con una riduzione di 172 unità rispetto alla fine del 2002 (cfr. tav. a12). Nel corso dell'anno sono state perfezionate 46 assunzioni (a fronte delle 88 nel 2002), di cui, oltre a un elemento a contratto, 2 nella carriera direttiva, 35 in quella operativa e 8 in quella dei servizi generali e di sicurezza (cfr. tav. a13); queste ultime sono avvenute a seguito di una selezione riservata a soggetti disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.*

*È stato espletato un concorso per l'assunzione di 30 Vice assistenti, che si è connotato per la numerosità dei partecipanti (circa 108.000 domande) e per l'utilizzo di una metodologia di selezione innovativa, diretta a rilevare nei partecipanti stessi le caratteristiche di flessibilità mansionistica e organizzativa proprie del ruolo unificato. A seguito della preselezione per titoli 10.260 candidati sono stati ammessi alla prova scritta, superata da 614 partecipanti. La graduatoria finale presenta, oltre ai 30 vincitori, 412 posizioni utilizzabili per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare nell'arco dei quattro anni di validità della stessa.*

*La mobilità a domanda ha riguardato 147 dipendenti; quella d'ufficio 174.*

*L'azione formativa ha riguardato 3.671 partecipanti per 19.465 giornate aula. La formazione specialistica concernente le attività di supervisione ha coinvolto più di 800 elementi, in prevalenza funzionari e coadiutori, per metà circa provenienti dalle Filiali; 460 elementi hanno partecipato a iniziative per il potenziamento delle capacità di comportamento organizzativo, anche in relazione alla rilevazione delle abilità comportamentali, che ha interessato nell'anno 236 dipendenti (154 funzionari di 2<sup>a</sup> e 82 coadiutori).*

*A seguito dell'esito positivo della sperimentazione, che ha coinvolto 164 dipendenti dell'Amministrazione Centrale e delle Filiali, è stata avviata la formazione a distanza, che, utilizzando tecnologie informatiche, consente di svolgere un'azione formativa continua, più tempestiva e diffusa sul territorio, meno costosa.*

Nel campo delle relazioni sindacali si è sviluppata la trattativa per il rinnovo degli accordi negoziali relativi al quadriennio 2002-05; i principali temi affrontati riguardano il sistema degli inquadramenti, la normativa sull'orario di lavoro, la razionalizzazione di alcuni istituti del trattamento economico.

*Nel corso dell'anno si sono svolti incontri informativi sulle linee portanti del progetto di unificazione delle strutture di cassa e di riscontro delle Filiali e per un esame delle ricadute sul personale.*

*È stata svolta una prima verifica di tipo attuariale per aggiornare i coefficienti applicabili nel calcolo del trattamento previdenziale erogabile dal Fondo pensione complementare per i dipendenti assunti dal 28 aprile 1993.*

**La risorsa informatica.** – È proseguita l'azione per potenziare i servizi informatici dell'Istituto e per accrescere i livelli della sicurezza informatica.

*Nell'attività di sviluppo applicativo a sostegno del comparto istituzionale (cfr. il paragrafo: L'operatività della Banca) i principali impegni hanno riguardato: l'estensione delle applicazioni di tesoreria telematica a ulteriori titoli di spesa e la messa a punto della procedura per il pagamento delle pensioni dei dipendenti pubblici attraverso la rete interbancaria; la realizzazione del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope); gli interventi su BI-REL/TARGET connessi con l'adozione delle funzionalità SWIFTNet e con l'avvio del nuovo sistema di liquidazione dei titoli (Express II); il completamento dello studio di fattibilità per la revisione dei sistemi informatici a supporto delle operazioni di politica monetaria e in cambi.*

*Nell'ambito del SEBC la Banca d'Italia collabora alla realizzazione di soluzioni volte ad assicurare la continuità operativa delle funzioni fondamentali. È stato progettato il rinnovo delle infrastrutture di rete utilizzate nel collegamento tra le BCN, con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni e l'affidabilità attraverso meccanismi di disaster recovery. È stata avviata l'analisi dell'architettura generale della piattaforma comune del nuovo sistema europeo di regolamento (Target 2) e del relativo modello di continuità operativa.*

*Fra le applicazioni al servizio delle funzioni di amministrazione interna rilevano: l'adeguamento della contabilità generale ai nuovi principi definiti dalla BCE e l'automazione delle funzionalità per il calcolo del reddito monetario; il varo del progetto di formazione a distanza; la realizzazione di un primo segmento del progetto e-procurement. Nel corso dell'anno è stata gradualmente avviata in esercizio la nuova procedura per la gestione della corrispondenza, che realizza una maggiore integrazione con gli strumenti di automazione di ufficio già in uso.*

*Nello sviluppo della tecnologia internet in condizioni di sicurezza sono iniziati i lavori per consentire la raccolta di dati dall'esterno, la fruizione dei servizi della rete dal posto di lavoro e l'accesso dei dipendenti alla propria casella di posta elettronica anche dall'esterno dell'Istituto.*

*Il rinnovo delle infrastrutture tecnologiche di Filiale, ormai completato, e i nuovi sistemi di supervisione della sicurezza realizzano architetture meno complesse e più funzionali. Con il potenziamento delle infrastrutture di collegamento tra Amministrazione Centrale e Filiali si è conseguito un aumento della capacità di trasmissione delle informazioni.*

*In materia di sicurezza informatica è in corso di realizzazione un'infrastruttura a chiave pubblica (Public Key Infrastructure – PKI), volta a favorire una gestione tecnica unitaria dei servizi di sicurezza e una progressiva convergenza dei relativi presidi.*

*È stato completato lo studio per il rinnovo dei sistemi di protezione delle comunicazioni che transitano in internet e per la realizzazione di un'infrastruttura sicura di accesso remoto ai sistemi informatici dell'Istituto. È stato attuato il progetto Intrusion Detection System, volto a rafforzare le difese contro i tentativi di violazione.*

*Nell'ambito delle attività svolte dalla Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione (CIPA) si sono conclusi gli studi volti a individuare i profili tecnici, funzionali e di sicurezza delle infrastrutture di rete al servizio del sistema bancario in uno scenario di potenziale coesistenza di una pluralità di reti. Le attività concernenti le applicazioni interbancarie hanno riguardato le procedure del comparto bonifici. Nel campo delle iniziative di analisi e studio, oltre alla rilevazione annuale dello stato dell'automazione del sistema creditizio, sono stati condotti approfondimenti su tematiche concernenti l'utilizzo nel sistema bancario delle tecnologie innovative (e-learning, tecnologie web-based, nuovi canali distributivi).*

*Sul versante della comunicazione esterna, al fine di favorire una più ampia diffusione delle informazioni, è stato riconfigurato il sito internet dell'Istituto, che consente più agevoli modalità di consultazione.*

**La risorsa statistica.** – Il patrimonio informativo e i presidi di controllo, elaborazione e diffusione dei dati sono stati ulteriormente arricchiti per rispondere alla crescente domanda di informazioni proveniente dall'utenza interna ed esterna.

*All'inizio dell'anno è entrata in vigore la segnalazione statistica mensile sui tassi di interesse armonizzata a livello del SEBC: vi partecipano 124 banche, individuate sulla base dei criteri previsti dalla BCE. È stata emanata la normativa che disciplina la nuova rilevazione analitica dei tassi di interesse applicati dalle banche sui depositi in conto corrente e sulle operazioni di credito.*

*La normativa sulle segnalazioni statistiche degli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) è stata innovata, anche per rispondere alle esigenze della BCE. Altre modifiche hanno interessato le segnalazioni riguardanti il rischio di concentrazione dei crediti su base consolidata, i canali distributivi dei prodotti finanziari, l'operatività delle banche di credito cooperativo.*

*Conclusa l'analisi sul ruolo e sull'evoluzione della Centrale dei rischi nella gestione del credito, è stato programmato l'arricchimento delle attuali rilevazioni, estendendole ai derivati finanziari e integrando le informazioni sulle relazioni con la clientela. Approfondimenti tecnico-amministrativi hanno riguardato la possibilità di permettere lo scambio di informazioni sull'indebitamento della clientela bancaria tra le Centrali dei rischi di sette paesi dell'Unione europea.*

*Il Bollettino statistico è stato arricchito di nuovi contenuti informativi relativi al fenomeno del credito al consumo e all'operatività degli OICR; internet si è ulteriormente consolidato come canale prioritario per la diffusione dei dati statistici. Nei primi mesi del 2004 sono state potenziate la procedura di supporto alle verifiche in materia di trasparenza condotte su banche e intermediari finanziari e quella per l'utilizzo delle informazioni statistiche sui soggetti vigilati ai fini delle attività di ricerca economica svolte dalle Filiali.*

*Il patrimonio immobiliare e le dotazioni.* – Nel mese di giugno 2003, completate le opere di approntamento del cantiere, sono stati avviati i lavori di ampliamento del Centro D. Menichella.

*Oltre alle opere per la costruzione di nuovi edifici, sono iniziate le attività per la realizzazione di una nuova portineria e di aree di parcheggio aggiuntive. Il ricorso al mercato libero dell'energia ha consentito di realizzare economie nel rinnovo dei contratti di somministrazione di elettricità e gas. Sono allo studio iniziative per un ulteriore innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione del comprensorio.*

*È stata recepita nelle procedure interne la normativa sugli appalti pubblici di lavori, beni e servizi; in tale ambito, è stata svolta un'intensa azione di formazione a diversi livelli.*

*Nel programma di riassetto logistico degli immobili in Roma sono iniziati i lavori in una parte dell'edificio di via dei Serpenti e sono state avviate le attività volte all'adeguamento del complesso di via Piacenza 6.*

*Proseguono le opere per la realizzazione di un'infrastruttura che consenta l'adozione e lo sfruttamento di avanzate tecnologie di trasmissione di dati e fonia presso gli edifici ad uso funzionale dell'Amministrazione Centrale e delle Filiali.*

*Continuano i lavori di riordino delle Filiali di Messina, Potenza e Trieste e le attività strumentali propedeutiche alla riunificazione delle Succursali di Milano e Napoli alle rispettive Sedi. Sono state completate le attività di ristrutturazione dei locali e di rinnovo degli arredi della Filiale di Lecce e quelle, presso la Sede di Torino, per l'ampliamento degli spazi a uso istituzionale.*

Il nuovo sistema di approvvigionamento di beni e servizi *e-procurement*, in corso di adozione, è volto ad accrescere l'efficienza delle attuali procedure in termini di tempestività e di contenimento dei costi.

*Si procederà alla stipula di contratti centralizzati di acquisto dei beni, mentre la fase esecutiva delle forniture sarà rimessa all'autonomia decisionale delle singole Unità della Banca, che effettueranno gli acquisti tramite cataloghi elettronici entro i budget di spesa. La procedura informatica è stata ultimata per la parte relativa alla rilevazione delle esigenze; sono in via di completamento le funzionalità che consentiranno agli utenti di disporre direttamente gli ordini di acquisto.*

*In relazione alla revisione della normativa in materia di appalti di servizi e di forniture, sono state espletate gare di rilievo comunitario.*

*È stata avviata su base sperimentale l'iniziativa riguardante l'accentramento regionale dei contratti di appalto global service per i servizi di pulizia e sanificazione degli ambienti delle Filiali. Per il progetto di formazione a distanza si è provveduto all'acquisizione e all'allestimento di circa 240 postazioni specificamente dedicate. Sono stati svolti approfondimenti propedeutici all'acquisizione in locazione di fotocopiatrici digitali multifunzione.*

*Si è provveduto alla riqualificazione degli arredi di due Unità dell'Amministrazione Centrale e di sei Filiali.*

*È proseguita l'attività per l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio artistico dell'Istituto attraverso l'acquisizione di 44 opere uniche di pregio e numerose opere grafiche, nonché con interventi di restauro presso le Filiali. Sono state soddisfatte numerose richieste di prestito di opere d'arte da parte di musei ed enti espositivi italiani.*

In materia di salute e sicurezza sul lavoro proseguono le iniziative volte a migliorare l'elaborazione dei piani di valutazione dei rischi aziendali, anche sotto i profili dell'allargamento del censimento ai rischi emergenti e dell'efficacia comunicativa.

*Si è accresciuto il numero dei sopralluoghi effettuati presso le Filiali (69 a fronte di 50 nel 2002) e i Servizi dell'Amministrazione Centrale (51 a fronte di 21), riservando particolare attenzione alle strutture ove vengono svolte attività di natura tecnica. Sono stati effettuati 672 accertamenti medici preventivi su dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria per rischi da movimentazione manuale di carichi, esposizione ad agenti fisici e chimici, utilizzo di videoterminali, lavoro notturno.*

*L'attività di formazione in questa materia ha coinvolto 1.943 dipendenti (2.072 nel 2002), soprattutto per le tematiche dell'emergenza e dell'antincendio (720 elementi dell'Amministrazione Centrale e 491 di Filiale) e per l'uso continuativo dei videoterminali (305 dipendenti). Sono stati organizzati incontri informativi con i preposti ai reparti presso i quali ha luogo una movimentazione manuale dei carichi e corsi addestrativi sull'utilizzo di prodotti chimici a beneficio di 172 elementi.*

*È stato predisposto un opuscolo informativo sulla sicurezza nello svolgimento delle attività tecnico-operative.*

*I presidi sanitari della Banca nell'area romana, oltre a garantire idonee misure di primo soccorso, hanno svolto un'attività clinica specialistica di prevenzione primaria, anche in collaborazione con il Poliambulatorio della ASL Roma C.*

*Controlli interni e organizzazione contabile.* – Nel 2003 gli accertamenti generali condotti dall'Ispettorato interno hanno interessato un Servizio dell'Amministrazione Centrale, 15 Filiali, di cui due Sedi, e la Scuola di automazione per dirigenti bancari (Sadiba). Sono stati effettuati 7 accertamenti particolari presso Unità centrali e della rete territoriale.

*In attuazione del programma concordato nell'ambito del SEBC, si è dato corso a 7 interventi di audit su sistemi e processi. In materia di EDP auditing, sono state sottoposte a revisione la procedura Mandato informatico nel comparto della tesoreria statale e quelle relative all'attività di spesa e alla liquidazione dei trattamenti di missione e di trasferimento. Ispettori hanno assicurato la temporanea direzione di un Servizio dell'Amministrazione Centrale e di 6 Filiali.*

La funzione contabile è stata impegnata nelle attività di analisi concernenti l'allargamento della UE ai dieci nuovi membri e la rappresentazione in bilancio degli strumenti finanziari detenuti dalle BCN.

*Nel corso del 2003 si è concluso lo studio per l'adeguamento del sistema di contabilità generale dell'Istituto ai nuovi principi fissati dalla BCE; in tale ambito, sono state realizzate le attività per la gestione informatizzata del processo di calcolo e contabilizzazione del reddito monetario della Banca secondo la nuova metodologia entrata in vigore all'inizio dell'anno.*

*Sono stati effettuati studi per integrare le tecniche di stima delle rendite e della redditività ordinaria dell'Istituto per un periodo medio lungo, sia per tenere conto della riconfigurazione dei portafogli di investimento della Banca connessa con l'appartenenza al SEBC sia per valutare l'andamento prospettico del reddito soggetto a tassazione. Hanno formato oggetto di approfondimento alcuni profili della riforma del diritto societario in materia contabile.*

*La procedura informatica che supporta il sistema contabile dell'Istituto è stata interessata da interventi di razionalizzazione e aggiornamento, tra i quali rientrano quelli resi necessari dalla riconfigurazione dei portafogli di investimento della Banca.*

*Sono state definite le disposizioni interne e le modalità per l'acquisizione automatica delle scritturazioni contabili relative ai futures in valuta estera. Sono state realizzate le modifiche al sistema contabile e alla connessa normativa interna in relazione all'accorpamento delle strutture di cassa e di riscontro delle Filiali.*

Si affinano le procedure di spesa per accrescerne la funzionalità e l'efficienza.

*La normativa di spesa è stata adeguata alla disciplina esterna in tema di appalti pubblici: sono state emanate disposizioni di settore per l'acquisizione di beni e servizi in economia. Inoltre, sono state recepite le disposizioni in materia di contrasto ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva CE 29 giugno 2000, n. 35).*

*È stato avviato uno studio per la revisione dei criteri di selezione utilizzati ai fini dei controlli a campione sugli atti di spesa: una mappa aggiornata dei rischi da presidiare considera anche gli aspetti legati all'applicazione della nuova disciplina degli appalti pubblici.*

*Sono stati analizzati i profili di politica tariffaria del nuovo sistema di regolamento BI-REL tenendo anche conto del ruolo che esso rivestirà in relazione allo sviluppo di Target 2 (cfr. la sezione: La sorveglianza e l'offerta diretta di servizi di pagamento).*

Nel 2003, in relazione all'intensa produzione normativa a livello nazionale e internazionale, sono stati svolti numerosi approfondimenti in tema di fiscalità degli intermediari e dei mercati finanziari.

*Si è prestata collaborazione alla Commissione ministeriale incaricata di coordinare la disciplina fiscale con la riforma del diritto societario.*

*È stata analizzata la riforma dell'imposizione sul reddito delle società (D.lgs. 12 dicembre 2003, n. 344) anche alla luce delle esperienze estere. Approfondimenti hanno riguardato gli sviluppi in materia di agevolazioni fiscali per le fondazioni e le ristrutturazioni bancarie e le disposizioni fiscali contenute nei provvedimenti di finanza pubblica di fine anno.*

*La normativa interna in materia di adempimenti fiscali è stata rivista in relazione alle modifiche legislative intervenute in numerosi settori (tassazione dei redditi delle attività finanziarie, Irpef, inquadramento fiscale delle collaborazioni coordinate e continuative, responsabilità per gli illeciti tributari, adempimenti in materia di ICI e di imposta di registro dovuta per i contratti di locazione di immobili).*

*Nel 2003 la Banca ha fornito assistenza fiscale diretta a 6.896 dipendenti e pensionati (6.919 nel 2002), mentre sono risultati 3.364 i casi di assistenza tramite CAF, con un aumento del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente.*

*Relazioni con istituzioni e organismi esterni. – L'ampliarsi nel Paese del dibattito sulla politica economica, sulla tutela del risparmio e, in generale, sui problemi dell'economia, ha determinato un'intensificazione delle attività di collaborazione della Banca con gli organi costituzionali e con gli altri interlocutori esterni. A livello internazionale, è stato assicurato il contributo dell'Istituto nei principali organismi di cooperazione.*

*Apporti di analisi e di proposta sono stati forniti agli organi costituzionali in occasione della partecipazione del Governatore alle annuali audizioni parlamentari sulla finanza pubblica e, all'inizio del 2004, all'indagine conoscitiva, disposta a seguito delle crisi di grandi gruppi industriali italiani, sui rapporti tra il sistema delle imprese, i mercati finanziari e la tutela del risparmio.*

*In numerosi incontri nelle sedi europee e presso organismi multilaterali (FMI, Banca Mondiale, OCSE, G-7, G-10, G-20) sono state dibattute, anche con la partecipazione di esponenti del Direttorio, le problematiche relative alla prevenzione e alla gestione delle crisi finanziarie internazionali, alla ristrutturazione del debito estero, alla riduzione della povertà nei paesi in via di sviluppo, al rilancio del programma di sostegno finanziario in favore dei paesi più indebitati, alla liberalizzazione degli scambi di beni e servizi, alla repressione del finanziamento del terrorismo.*

*Intensa è stata l'attività di analisi dei profili economici e istituzionali svolta, negli ambiti di proprio riferimento, dalle Delegazioni all'estero e dagli addetti finanziari presso le Ambasciate italiane di Mosca e Il Cairo. Gli approfondimenti delle Delegazioni hanno riguardato, tra l'altro, gli strumenti del trasferimento del rischio di credito, gli assetti di vigilanza su banche, intermediari finanziari e compagnie di assicurazione, i casi più rilevanti di crisi finanziarie di imprese. È stato attivato un osservatorio dell'economia cinese, con un addetto finanziario presso l'Ambasciata italiana a Pechino.*

*Esponenti della Vigilanza creditizia e finanziaria hanno preso parte alle attività della Commissione e del Consiglio dell'Unione europea (88 riunioni); del Comitato consultivo bancario e del Gruppo di contatto costituiti in seno alla UE (9 incontri); del Comitato per la vigilanza bancaria e relativi gruppi di lavoro presso la BCE (21 riunioni); del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria e suoi sottogruppi (58 riunioni);*

*del Joint Forum (6 incontri); dell'OCSE e suoi Comitati (6 riunioni); della World Trade Organization e del round negoziale GATS 2000 (9 incontri); del Global Financial System Committee e relativi sottogruppi (5 riunioni).*

*Nell'attività di ricerca giuridica, l'Istituto ha preso parte alle riunioni in sede comunitaria volte a definire le misure necessarie a dare attuazione al Piano d'azione sul diritto societario e sulla corporate governance predisposto dalla Commissione europea; ha fornito contributi nell'ambito della definizione della recente direttiva comunitaria in materia di offerte pubbliche di acquisto; ha partecipato al processo di ammodernamento dei principi di governo societario emanati dall'OCSE; nell'ambito del G-10 ha collaborato alla redazione di un rapporto sulle problematiche connesse con l'insolvenza delle istituzioni finanziarie a operatività internazionale e all'organizzazione dell'Insolvency Symposium, tenutosi a Francoforte nel settembre 2003.*

*Nel mese di luglio il Governatore ha accolto la delegazione dei membri dell'Assemblea parlamentare della NATO, affrontando tematiche economiche e monetarie e i problemi dell'antiriciclaggio. La Banca ha partecipato all'organizzazione del Consiglio informale Ecofin, tenuto a Stresa nel mese di settembre durante il semestre di presidenza italiana della UE, e a quella del Forum per la stabilità finanziaria, svoltosi a Roma il 29 e 30 marzo 2004.*

*In coordinamento con la BCE, è stato organizzato un seminario sulle economie del Mediterraneo e dei Balcani, svoltosi a Napoli nel gennaio 2004, con la partecipazione delle banche centrali della UE e dei Governatori dei dodici paesi partner nell'area Euro-mediterranea. La Banca ha predisposto documenti di analisi sui regimi e le politiche di cambio e sui settori bancario e finanziario nei paesi del Mediterraneo.*

*Nell'ambito dell'attività preparatoria delle riunioni degli organi decisionali della BCE, sono stati seguiti i lavori di elaborazione della Costituzione europea, per gli aspetti riguardanti il SEBC, e la tematica dell'adeguamento delle procedure di voto della BCE nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione.*

*Si sono intensificate le iniziative di assistenza tecnica a favore di banche centrali dei paesi delle aree dei Balcani, del Mediterraneo e dell'Europa orientale. Nel 2003 i seminari specialistici annuali sono passati da 2 a 4; sono stati organizzati 29 visite di studio, 4 incontri informativi e 1 stage, ospitando complessivamente 182 persone.*

*Numerose iniziative di approfondimento promosse da altri enti e organismi su tematiche di economia, finanza e innovazione tecnologica hanno registrato la partecipazione di membri del Direttorio; in particolare, il Governatore è intervenuto in occasione della cerimonia commemorativa del decennale della scomparsa di Guido Carli e delle celebrazioni per il venticinquesimo anniversario della SIA.*

*Nel mese di novembre si è tenuta la settima edizione della Lezione Paolo Baffi, con l'intervento del prof. Martin Hellwig sul tema Aspetti del rischio sistemico e regolamentazione del sistema bancario e finanziario.*

*Il rilievo rivestito dal Trentennale di lavoro del personale dell'Istituto, giunto alla sua XXVII edizione, è stato sottolineato dalla presenza e dal discorso del Presidente della Repubblica.*

## ***Gli organi statutari***

*Nell'anno non sono intervenute variazioni nella composizione del Consiglio Superiore, del relativo Comitato e del Collegio dei Sindaci.*

## IL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA: NOTA INTEGRATIVA

Le risultanze di bilancio dell'esercizio 2003 hanno risentito sia del deprezzamento del dollaro USA e dello yen, che hanno perso nell'anno rispettivamente circa il 20 per cento (da 1,0487 a 1,2630 per euro) e il 9 per cento (da 124,39 a 135,05 per euro) del loro valore nei confronti dell'euro, sia della flessione dei tassi di interesse nell'area dell'euro e in quella del dollaro.

Il totale della situazione patrimoniale è pari a 145.526 milioni di euro, in lieve calo rispetto all'esercizio precedente (147.338 milioni). La variazione è attribuibile dal lato dell'attivo essenzialmente alla diminuzione del valore delle attività in valuta estera causata dall'andamento dei cambi, in parte compensata dall'incremento delle operazioni di rifinanziamento e, dal lato del passivo, alla riduzione delle disponibilità sui conti del Tesoro, delle passività in valuta estera, dei fondi rischi in relazione al loro utilizzo, a propria volta parzialmente compensata dall'aumento delle banconote in circolazione.

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 52 milioni di euro (64 nel 2002). Sul risultato dell'esercizio, che ha beneficiato dei maggiori interessi sui titoli di Stato ricevuti dal concambio ex lege 27 dicembre 2002, n. 289, hanno inciso le svalutazioni da cambio (4.629 milioni), parzialmente coperte dall'utilizzo dei fondi rischi. Le svalutazioni hanno concorso alla formazione di una perdita fiscale ai fini dell'Irpeg di 2.949 milioni.

*Al 30 aprile 2004 il cambio dollaro/euro è risultato pari a 1,1947 e quello yen/euro a 131,87, con un recupero rispettivamente del 5 e del 2 per cento nei confronti dei cambi di fine 2003.*

### **1. Principi, criteri e struttura del bilancio**

1.1. *Principi di redazione del bilancio.* – Nella redazione del bilancio la Banca d'Italia è tenuta all'osservanza di norme speciali e, per quanto da queste non disciplinato, di quelle civilistiche avendo presente, quando del caso, i principi contabili di generale applicazione.

Le norme a cui si fa prioritario riferimento sono rappresentate:

- dal 1° comma dell'articolo 8 del D.lgs. 10 marzo 1998, n. 43 (Adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del trattato istitutivo della Comunità europea in materia di politica monetaria e

di Sistema europeo delle banche centrali). Esso stabilisce che “nella redazione del proprio bilancio la Banca d’Italia può uniformare, anche in deroga alle norme vigenti, i criteri di rilevazione e di redazione alle disposizioni adottate dalla Banca centrale europea (BCE) ai sensi dell’articolo 26.4 dello Statuto del SEBC e alle raccomandazioni dalla stessa formulate in materia. I bilanci compilati in conformità del presente comma, con particolare riguardo ai criteri di redazione adottati, assumono rilevanza anche agli effetti tributari”.

La BCE, con atto di indirizzo approvato dal proprio Consiglio direttivo in data 5 dicembre 2002 (ECB/2002/10), che ha sostituito analoghi strumenti normativi adottati dal 1998 in poi, ha emanato disposizioni con prevalente riferimento alle poste di bilancio inerenti all’attività istituzionale del SEBC (cosiddette poste “system”) e raccomandazioni non vincolanti per le altre poste di bilancio (poste “non system”). Il Consiglio direttivo della BCE ha inoltre emanato l’8 aprile 1999 la raccomandazione ECB/1999/NP7, concernente il trattamento contabile dei costi sostenuti per la produzione delle banconote.

Avvalendosi delle facoltà riconosciute dall’art. 8 del D.lgs. 43/1998, la Banca applica a tutti gli effetti le norme contabili obbligatorie e le raccomandazioni emanate dalla BCE, ivi incluse quelle riguardanti gli schemi di conto economico in forma scalare e di stato patrimoniale. Quest’ultimo è analogo al modello di situazione mensile dei conti approvato, ai sensi del 2° comma dell’art. 8 del D.lgs. 43/1998, dal Ministro dell’Economia e delle finanze;

- dal RD 11 giugno 1936, n. 1067 (Statuto della Banca) e successive modificazioni, che stabilisce particolari criteri di ripartizione dell’utile netto, di formazione di riserve straordinarie e fondi speciali, di destinazione del rendimento degli investimenti delle riserve.

Ai fini della redazione del bilancio, il complesso delle norme sopra richiamate risulta integrato dalle disposizioni di cui al:

- D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 (Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati ai sensi dell’art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69);
- D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 (Attuazione della direttiva n. 86/635/CEE, relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della direttiva n. 89/117/CEE, relativa agli obblighi in materia di pubblicità, dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro);

- Testo unico delle imposte sui redditi approvato con il DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR);
- articolo 65 (operazioni sui titoli di Stato) della legge 289/2002.

1.2. *Criteri contabili e di valutazione.* – I criteri contabili e di valutazione delle poste di bilancio per l'esercizio 2003 sono di seguito riportati; ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con i Sindaci.

All'avvio della terza fase della UEM il costo iniziale di libro dell'oro, delle attività/passività in valuta e dei titoli utilizzabili in operazioni di politica monetaria è stato adeguato ai prezzi di mercato correnti a quella data, con registrazione delle relative plusvalenze in conti di rivalutazione cosiddetti pre-system.

#### *ORO*

- *ai fini della valorizzazione delle rimanenze e del calcolo del risultato delle relative negoziazioni, viene applicato il criterio del "costo medio netto giornaliero";*
- *la valutazione viene effettuata in base al prezzo di fine esercizio comunicato dalla BCE; le plusvalenze sono imputate al corrispondente conto di rivalutazione; le minusvalenze eccedenti le pregresse rivalutazioni sono portate a conto economico. Le plusvalenze accertate fino a tutto il 1° gennaio 1999 e ancora esistenti al 30 dicembre 2002, accantonate in appositi conti, sono state utilizzate ai sensi dell'articolo 65, comma 3, della legge n. 289/2002;*
- *il costo, valido anche a fini fiscali, è pari al valore iscritto in bilancio al netto del relativo conto di rivalutazione.*

#### *ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VALUTA*

- *ai fini della valorizzazione delle rimanenze e del calcolo del risultato delle relative negoziazioni, viene applicato per ciascuna valuta il criterio del "costo medio netto giornaliero";*
- *la valutazione viene effettuata in base ai tassi di cambio di fine esercizio comunicati dalla BCE; le plusvalenze non realizzate sono imputate al corrispondente conto di rivalutazione; quelle derivanti dall'adeguamento al valore di mercato e accertate fino a tutto il 1° gennaio 1999, vengono trasferite al conto economico, in caso di rimborsi o cessioni, secondo criteri di proporzionalità; le minusvalenze eccedenti le pregresse rivalutazioni sono portate a conto economico con contestuale iscrizione tra le rendite dell'utilizzo dello specifico fondo, se ancora esistente, costituito all'inizio della terza fase della UEM;*
- *i titoli azionari in divisa estera immobilizzati restano iscritti al cambio storico;*
- *la quota di partecipazione al Fondo monetario internazionale (FMI) viene convertita sulla base del cambio euro/DSP comunicato dallo stesso Fondo, in occasione dell'ultima operazione disposta, per la quota originariamente sottoscritta in lire e al cambio euro/DSP indicato dalla BCE per la quota in DSP.*

## TITOLI

- *il costo dei titoli obbligazionari (clean price) viene rettificato della quota del premium/discount (differenza tra il valore di libro e quello di rimborso, da imputare a conto economico – pro rata temporis secondo una metodologia basata sulla capitalizzazione composta – in relazione alla vita residua del titolo);*
- *gli acquisti di titoli obbligazionari connessi a contratti forward sono registrati, in linea con il criterio stabilito nell’Atto di indirizzo, al prezzo corrente di mercato rilevato nel giorno di regolamento;*
- *la valorizzazione delle rimanenze, ai fini della determinazione dell’utile o della perdita su titoli, viene effettuata, per ciascuna tipologia di titolo, in base al metodo del “costo medio giornaliero”;*
- *la valutazione delle rimanenze viene effettuata:*
  1. *nel caso di titoli non immobilizzati:*
    - a) *per i titoli azionari e obbligazionari quotati: al prezzo di mercato disponibile alla fine dell’esercizio; le plusvalenze non realizzate vengono appostate nei conti di rivalutazione; le plusvalenze derivanti dall’adeguamento al valore di mercato e accertate fino a tutto il 1° gennaio 1999, vengono trasferite al conto economico, in caso di rimborsi o vendite, secondo criteri di proporzionalità; le minusvalenze, eccedenti le pregresse rivalutazioni, sono portate a conto economico con contestuale iscrizione tra le rendite dell’utilizzo dello specifico fondo, se ancora esistente, costituito all’inizio della terza fase della UEM;*
    - b) *per i titoli obbligazionari non quotati: al costo, tenendo anche conto dell’eventuale minor valore corrispondente a situazioni particolari riferibili alla posizione dell’emittente;*
    - c) *per i titoli azionari non quotati e per le quote di partecipazione non rappresentate da azioni: al costo, che viene ridotto qualora le perdite ovvero situazioni particolari dell’emittente siano tali da far assumere al titolo un valore inferiore al costo;*
  2. *nel caso di titoli immobilizzati (obbligazioni e azioni):*
    - a) *al costo, tenendo anche conto di situazioni particolari, riferibili alla posizione dell’emittente, che facciano scendere il valore del titolo al di sotto del costo.*

## PARTECIPAZIONI

*Le partecipazioni in società controllate e collegate che rientrano nel comparto immobilizzato vengono valutate al costo, tenendo conto di eventuali perdite delle partecipate che riducano la quota di patrimonio netto.*

*Il fondo di dotazione dell’UIC e la partecipazione alla BCE sono valutati al costo.*

*I dividendi e gli utili sono rilevati per cassa.*

*Non si procede al consolidamento con i bilanci degli enti partecipati, in quanto la Banca d’Italia non rientra tra gli enti previsti dall’art. 25 del D.lgs. 127/1991.*

*Il bilancio dell’UIC è allegato a quello della Banca d’Italia a norma dell’art. 4 del D.lgs. 26 agosto 1998, n. 319.*

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

*Sia per gli immobili che per i mobili e gli impianti l'ammortamento ha inizio nel trimestre successivo a quello in cui il bene è stato acquistato.*

### *Immobili*

- *sono iscritti al costo, comprensivo delle spese incrementative, maggiorato delle rivalutazioni effettuate a norma di legge. Le quote di ammortamento relative agli immobili strumentali a uso istituzionale e a quelli “oggettivamente strumentali” – compresi tra gli investimenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale, giusta la definizione di strumentalità riferibile al cespite ex art. 40, comma 2 del TUIR – sono calcolate su base lineare con il coefficiente stabilito dalla BCE, pari al 4 per cento annuo.*

### *Mobili e impianti*

- *sono iscritti al costo, comprensivo delle spese incrementative. Le quote di ammortamento vengono calcolate su base lineare e secondo le aliquote prefissate dalla BCE (mobili, impianti e apparecchiature: 10 per cento; computer comprensivi di hardware e software di base, nonché veicoli a motore: 25 per cento).*

*Sulle immobilizzazioni materiali possono essere calcolati ammortamenti anticipati (oltre l'aliquota ordinaria indicata dalla BCE), accantonati nella specifica “riserva”, prevista dall'art. 67, comma 3 del TUIR e successive modificazioni. La misura degli ammortamenti anticipati è coerente con le prescrizioni della normativa italiana e di quella della BCE.*

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### *Procedure, studi e progettazioni in corso e acconti*

- *sono iscritti al costo di acquisto ovvero al costo di produzione diretto.*

### *Procedure, studi e progettazioni definiti*

- *sono iscritti al costo di acquisto o di produzione diretto e vengono ammortizzati in base a coefficienti ritenuti congrui con la residua possibilità di utilizzo.*

### *Oneri pluriennali*

- *il software in licenza d'uso è iscritto al costo d'acquisto e ammortizzato con quote costanti in base al periodo di utilizzo contrattualmente stabilito ovvero, per le licenze d'uso concesse a tempo indeterminato o per periodi eccezionalmente lunghi, alla presumibile durata di utilizzo del software;*
- *i costi per l'impianto e l'ampliamento di reti di comunicazione nonché per contributi una tantum previsti da contratti aventi durata pluriennale sono ammortizzati con quote costanti in base alla prevedibile durata delle reti, per i primi due, e alla durata dei contratti, per gli ultimi;*
- *i costi per l'esecuzione di lavori di tipo “incrementativo” sugli immobili di terzi locati alla Banca sono ammortizzati con quote costanti in base alla residua durata del contratto di locazione.*

*Le spese di ammontare inferiore a 10.000 euro non vengono capitalizzate con l'eccezione di quelle sostenute per il software in licenza d'uso.*

#### *RIMANENZE DEI SERVIZI TECNICI*

*La valorizzazione delle rimanenze di magazzino, che riguardano solo il Servizio Elaborazioni e sistemi informativi, viene effettuata secondo il metodo LIFO.*

#### *RATEI E RISCOINTI*

*Accolgono quote di costi e di proventi dell'anno (ratei) e degli esercizi successivi (risconti).*

#### *BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE*

*La BCE e le dodici Banche centrali nazionali (BCN) dell'area dell'euro, che insieme compongono l'Eurosistema, emettono le banconote in euro dal 1° gennaio 2002 (Decisione 2001/15 della Banca centrale europea del 6 dicembre 2001 sulla emissione delle banconote in euro, in Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L337 del 20.12.2001, pp.52-54). Con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese l'ammontare complessivo delle banconote in euro in circolazione viene redistribuito sulla base dei criteri di seguito indicati.*

*Dal 2002 alla BCE viene attribuita una quota pari all'8 per cento dell'ammontare totale delle banconote in euro in circolazione, mentre il restante 92 per cento viene attribuito a ciascuna BCN in misura proporzionale alla rispettiva quota di partecipazione al capitale della BCE (quota capitale). La quota di banconote attribuita a ciascuna BCN è rappresentata nella voce di stato patrimoniale Banconote in circolazione. La differenza tra l'ammontare delle banconote in euro attribuito a ciascuna BCN, sulla base della quota di allocazione, e quello delle banconote in euro effettivamente messe in circolazione dalla BCN considerata, dà origine a saldi intra Eurosistema remunerati. Dal 2002 e sino al 2007 i saldi intra Eurosistema derivanti dalla allocazione delle banconote in euro sono rettificati al fine di evitare un impatto eccessivo sulle situazioni reddituali delle BCN rispetto agli anni precedenti. Le correzioni sono apportate sulla base della differenza tra l'ammontare medio della circolazione di ciascuna BCN nel periodo tra luglio 1999 e giugno 2001 e l'ammontare medio della circolazione che sarebbe risultato nello stesso periodo applicando il meccanismo di allocazione basato sulle quote capitale. Gli aggiustamenti verranno ridotti anno per anno fino alla fine del 2007, dopodiché il reddito relativo alle banconote verrà integralmente redistribuito in proporzione alle quote versate di partecipazione delle BCN al capitale della BCE (Decisione 2001/16 della Banca centrale europea del 6 dicembre 2001 sulla distribuzione del reddito monetario delle BCN degli Stati membri partecipanti a partire dall'esercizio 2002, in Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L337 del 20.12.2001, pp.55-61).*

*Gli interessi attivi e passivi maturati su questi saldi sono regolati attraverso i conti con la BCE e inclusi nella voce di conto economico Interessi attivi netti.*

*Il Consiglio direttivo della BCE ha stabilito che il reddito da signoraggio della BCE, derivante dalla quota dell'8 per cento delle banconote in euro attribuite alla BCE, venga riconosciuto separatamente alle BCN trimestralmente sotto forma di una distribuzione provvisoria di utili (Decisione 2002/9 della Banca centrale europea del 21 novembre 2002 relativa alla distribuzione alle BCN degli Stati membri partecipanti del reddito della Banca centrale europea derivante dalle banconote in euro in circolazione, in Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L323 del 28.11.2002, pp.49-50). Tale distribuzione avverrà per l'intero ammontare del reddito da signoraggio, a meno che quest'ultimo non risulti superiore al profitto netto della BCE relativo all'anno considerato o il Consiglio*

*direttivo della BCE decida di ridurre il reddito da signoraggio a fronte di costi sostenuti per l'emissione e la detenzione di banconote in euro. La distribuzione di acconti sugli utili da parte della BCE, corrispondenti alla quota di reddito da signoraggio della BCE stessa riconosciuta all'Istituto, è registrata per competenza nell'esercizio cui tale reddito si riferisce, in deroga al criterio di cassa previsto in generale per i dividendi e gli utili da partecipazione.*

*Per l'esercizio 2003 il Consiglio direttivo, in relazione al risultato economico della BCE, ha deciso che l'intero ammontare del reddito da signoraggio resti attribuito alla BCE stessa.*

#### **ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NELL'AMBITO DELL'EUROSISTEMA**

*Per ogni BCN, il saldo complessivo netto intra Eurosystema riveniente dall'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema è evidenziato tra le Attività/Passività nette derivanti dall'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema.*

#### **ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI**

*I fondi rischi tengono conto, nel rispetto del principio della prudenza, della rischiosità insita nei diversi comparti operativi della Banca secondo una valutazione di congruità che ha riguardo al complesso dei fondi stessi. La stima della rischiosità relativa alla gestione valutaria e al portafoglio titoli dell'Istituto è effettuata con la metodologia Value at Risk (VaR), avendo anche presente l'entità dei conti di rivalutazione.*

*Il fondo rischi generali fronteggia anche i rischi, non singolarmente determinabili né oggettivamente ripartibili, che riguardano la complessiva attività dell'Istituto.*

*L'alimentazione e l'utilizzo dei fondi sono deliberati dal Consiglio Superiore.*

#### **FONDO IMPOSTE**

*Il fondo imposte accoglie l'ammontare delle imposte da liquidare (anche differite), determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, nonché gli oneri derivanti da potenziali contenziosi tributari.*

#### **ACCANTONAMENTI DIVERSI PER IL PERSONALE**

*Gli accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale (TQP), assunto prima del 28 aprile 1993, vengono iscritti in bilancio, a norma dell'art. 3 del relativo Regolamento, per un ammontare che comprende le indennità di fine rapporto maturate alla fine dell'anno, le riserve matematiche per le erogazioni ai pensionati e quelle corrispondenti alla situazione del personale in servizio avente titolo.*

*Il fondo oneri per il personale accoglie la valutazione degli oneri maturati (gratifica, premio di presenza, congedo ordinario e straordinario non goduto, premio di laurea, somme accantonate per i neoassunti, altri emolumenti) e non ancora erogati alla fine dell'esercizio.*

*Il fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati viene alimentato secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale.*

*Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto spettante al personale a contratto, che non aderisce a fondi pensione, sono determinati ai sensi della legge 29 maggio 1982, n. 297.*

*Per il personale assunto dal 28 aprile 1993 è stato istituito un apposito fondo pensione complementare a contribuzione definita (cfr. Altre voci dell'attivo e del passivo).*

#### *ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO*

*Sono esposte al valore nominale. In particolare:*

- per i crediti, il valore nominale coincide con quello di presumibile realizzo;*
- per le attività e le passività derivanti da imposte differite, ivi comprese – tra le attive – quelle originate dall'applicazione dell'art. 65, comma 2, della legge n. 289/2002, l'iscrizione avviene sulla base del presumibile effetto fiscale che si manifesterà nei futuri esercizi.*

*Nell'ambito delle voci altre attività e altre passività sono iscritte le componenti relative agli investimenti e al patrimonio di destinazione del fondo pensione complementare a contribuzione definita, istituito per il personale assunto dal 28 aprile 1993. Per gli impieghi di questo fondo, rappresentati da strumenti finanziari, la valutazione viene effettuata al valore di mercato di fine periodo. Le conseguenti plus/minusvalenze costituiscono componenti reddituali che, alla stregua delle altre risultanze economiche della gestione, modificano direttamente il patrimonio del fondo.*

*Tra le altre passività sono ricomprese le banconote in lire non ancora presentate per la conversione.*

#### *CONTRATTI FUTURE SUI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO DEL DOLLARO*

*I margini iniziali e quelli di variazione giornaliera sono rilevati nello stato patrimoniale; alla chiusura dell'operazione i margini di variazione, positivi o negativi, confluiscono al conto economico, convertiti al cambio del giorno.*

*Alla fine dell'esercizio per i contratti in essere i margini negativi incidono sul conto economico, quelli positivi vengono rilevati nel corrispondente conto di rivalutazione.*

#### *CONTI D'ORDINE*

*I titoli in deposito sono esposti al valore nominale; le azioni per quantità; le altre fattispecie al valore facciale o al valore convenzionale.*

*I contratti future vengono rilevati sotto la data della contrattazione al valore nominale.*

*Le poste in valuta sono convertite al cambio disponibile alla fine dell'esercizio, comunicato dalla BCE.*

## 2. Commento al bilancio

2.1. *Situazione patrimoniale.* – Il totale della situazione patrimoniale del 2003 (tavv. I1 e I2) è pari – senza considerare i conti d'ordine (tav. I3) – a 145.526 milioni, in diminuzione rispetto ai 147.338 milioni del 2002.

Tav. I1

### SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO

(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	2003	2002	
<b>1 Oro e crediti in oro .....</b>	<b>26.042.196</b>	<b>25.763.615</b>	<b>278.581</b>
<b>2 Attività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro .....</b>	<b>24.064.857</b>	<b>27.316.456</b>	<b>-3.251.599</b>
2.1 crediti verso FMI .....	4.211.995	4.681.552	-469.557
2.2 titoli (non azionari) .....	14.764.932	18.770.623	-4.005.691
2.3 conti correnti e depositi .....	5.085.718	3.687.102	1.398.616
2.4 operazioni temporanee .....	–	174.826	-174.826
2.5 altre attività .....	2.212	2.353	-141
<b>3 Attività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro.....</b>	<b>6.449.176</b>	<b>5.298.229</b>	<b>1.150.947</b>
3.1 controparti finanziarie .....	6.449.176	5.298.229	1.150.947
3.1.1 titoli (non azionari) .....	1.848.797	2.125.504	-276.707
3.1.2 operazioni temporanee .....	–	–	–
3.1.3 altre attività .....	4.600.379	3.172.725	1.427.654
3.2 Pubbliche Amministrazioni.....	–	–	–
3.3 altre controparti.....	–	–	–
<b>4 Crediti verso non residenti nell'Area Euro...</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>5 Rifinanziamento a istituzioni creditizie dell'Area Euro relativo a operazioni di politica monetaria .....</b>	<b>8.196.819</b>	<b>6.933.008</b>	<b>1.263.811</b>
5.1 operazioni di rifinanziamento principali.....	8.190.918	6.932.866	1.258.052
5.2 operazioni di rifinanziamento a più lungo termine.....	–	–	–
5.3 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i> .....	–	–	–
5.4 operazioni temporanee di tipo strutturale .....	–	–	–
5.5 operazioni di rifinanziamento marginale .....	5.901	–	5.901
5.6 crediti connessi a richieste di margini .....	–	142	-142
<b>6 Altri crediti verso istituzioni creditizie dell'Area Euro.....</b>	<b>227</b>	<b>401</b>	<b>-174</b>
<b>7 Titoli emessi da residenti nell'Area Euro (non azionari) .....</b>	<b>1.672.191</b>	<b>1.577.708</b>	<b>94.483</b>

Segue: Tav. II

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	2003	2002	
<b>8 Crediti verso la Pubblica Amministrazione ..</b>	<b>18.716.265</b>	<b>18.872.448</b>	<b>-156.183</b>
<i>titoli di Stato ricevuti dal concambio ex lege</i> <i>289/2002 .....</i>	17.620.737	17.727.042	-106.305
<i>poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi</i> <i>- parte titolarizzata .....</i>	1.061.836	1.111.714	-49.878
<i>poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi</i> <i>- parte non titolarizzata .....</i>	33.692	33.692	-
<b>9 Rapporti con la BCE e con le altre Banche</b> <b>Centrali dell'Area Euro .....</b>	<b>8.192.250</b>	<b>8.192.250</b>	<b>-</b>
9.1 partecipazione al capitale della BCE .....	744.750	744.750	-
9.2 crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE .....	7.447.500	7.447.500	-
9.3 crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
9.4 altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti) ..	-	-	-
<b>10 Partite da regolare .....</b>	<b>10.975</b>	<b>7.161</b>	<b>3.814</b>
<b>11 Altre attività .....</b>	<b>52.180.741</b>	<b>53.377.152</b>	<b>-1.196.411</b>
11.1 cassa .....	18.375	25.744	-7.369
11.2 fondo di dotazione dell'UIC .....	258.228	258.228	-
11.3 investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni) .....	28.433.560	28.291.710	141.850
<i>titoli di Stato .....</i>	22.501.646	23.132.701	-631.055
<i>azioni e partecipazioni .....</i>	5.398.307	4.933.521	464.786
<i>altri titoli .....</i>	326.043	225.488	100.555
<i>operazioni temporanee .....</i>	207.564	-	207.564
11.4 immobilizzazioni immateriali .....	24.294	24.340	-46
11.5 oneri pluriennali .....	6.379	9.684	-3.305
11.6 immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento) .....	2.582.288	2.732.847	-150.559
11.7 ratei e risconti .....	697.771	679.337	18.434
11.8 diverse .....	20.159.846	21.355.262	-1.195.416
<i>anticipazioni ex DM 1974 .....</i>	-	12.287.868	-12.287.868
<i>titoli in euro immobilizzati .....</i>	10.102.123	-	10.102.123
<i>altri investimenti a garanzia del TQP .....</i>	65.205	55.002	10.203
<i>imposte differite attive .....</i>	8.075.456	7.090.587	984.869
<i>altre partite .....</i>	1.917.062	1.921.805	-4.743
<b>Totale .....</b>	<b>145.525.697</b>	<b>147.338.428</b>	<b>-1.812.731</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	2003	2002	
<b>1 Banconote in circolazione .....</b>	<b>73.807.446</b>	<b>(1) 60.657.830</b>	<b>13.149.616</b>
<b>2 Passività verso istituzioni creditizie dell'Area Euro relative a operazioni di politica monetaria .....</b>	<b>10.303.853</b>	<b>10.454.353</b>	<b>-150.500</b>
2.1 conti correnti (inclusa riserva obbligatoria) .....	10.302.910	10.452.311	-149.401
2.2 depositi <i>overnight</i> .....	943	2.042	-1.099
2.3 depositi a tempo determinato .....	-	-	-
2.4 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i> .....	-	-	-
2.5 depositi relativi a richieste di margini .....	-	-	-
<b>3 Altre passività verso istituzioni creditizie dell'Area Euro .....</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4 Passività verso altri residenti nell'Area Euro ..</b>	<b>13.371.028</b>	<b>21.322.140</b>	<b>-7.951.112</b>
4.1 Pubblica Amministrazione .....	13.294.609	21.316.379	-8.021.770
4.1.1 <i>disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria</i> .....	13.208.117	20.617.850	-7.409.733
4.1.2 <i>fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato</i> .....	23.510	633.200	-609.690
4.1.3 <i>altre passività</i> .....	62.982	65.329	-2.347
4.2 altre controparti .....	76.419	5.761	70.658
<b>5 Passività verso non residenti nell'Area Euro</b>	<b>28.971</b>	<b>53.952</b>	<b>-24.981</b>
5.1 debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro .....	1	1	-
5.2 altre passività .....	28.970	53.951	-24.981
<b>6 Passività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro .....</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7 Passività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro .....</b>	<b>373.753</b>	<b>2.880.825</b>	<b>-2.507.072</b>
7.1 depositi e conti correnti .....	10.446	12.439	-1.993
7.2 altre passività .....	363.307	2.868.386	-2.505.079
<b>8 Assegnazioni di DSP da parte del FMI .....</b>	<b>827.427</b>	<b>910.521</b>	<b>-83.094</b>
<b>9 Rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro .....</b>	<b>7.713.041</b>	<b>7.866.469</b>	<b>-153.428</b>
9.1 passività per <i>promissory-notes</i> a fronte di certificati di debito della BCE .....	-	-	-
9.2 passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema ..	5.687.330	5.731.537	-44.207
9.3 altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette) .....	2.025.711	2.134.932	-109.221

(1) Importi riclassificati.

Segue: Tav. I2

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	2003	2002	
<b>10 Partite da regolare .....</b>	<b>33.905</b>	<b>37.088</b>	<b>-3.183</b>
<b>11 Altre passività .....</b>	<b>2.499.260</b>	<b>(1) 3.925.537</b>	<b>-1.426.277</b>
11.1 vaglia cambiari .....	646.587	839.204	-192.617
11.2 servizi di cassa .....	2.313	1.190	1.123
11.3 ratei e risconti .....	8.934	12.699	-3.765
11.4 diverse .....	1.841.426	(1) 3.072.444	-1.231.018
<b>12 Accantonamenti .....</b>	<b>6.015.637</b>	<b>7.516.567</b>	<b>-1.500.930</b>
12.1 fondi rischi specifici .....	399.767	1.966.367	-1.566.600
<i>fondo rischi su cambi .....</i>	—	1.537.605	-1.537.605
<i>fondo assicurazione danni .....</i>	309.874	309.874	—
<i>fondo imposte .....</i>	89.893	118.888	-28.995
12.2 accantonamenti diversi per il personale .....	5.615.870	5.550.200	65.670
<i>accantonamenti a garanzia del TQP .....</i>	5.520.930	5.461.272	59.658
<i>fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati .....</i>	1.647	1.625	22
<i>accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto .....</i>	1.591	1.467	124
<i>fondo oneri per il personale .....</i>	91.702	85.836	5.866
<b>13 Conti di rivalutazione .....</b>	<b>9.246.351</b>	<b>9.645.480</b>	<b>-399.129</b>
<b>14 Fondo rischi generali .....</b>	<b>7.586.782</b>	<b>8.789.382</b>	<b>-1.202.600</b>
<b>15 Capitale e riserve .....</b>	<b>13.665.846</b>	<b>13.213.982</b>	<b>451.864</b>
15.1 capitale sociale .....	156	156	—
15.2 riserve ordinaria e straordinaria .....	9.495.816	9.044.071	451.745
15.3 altre riserve .....	4.169.874	4.169.755	119
<b>16 Utile netto da ripartire .....</b>	<b>52.397</b>	<b>64.302</b>	<b>-11.905</b>
<b>Totale .....</b>	<b>145.525.697</b>	<b>147.338.428</b>	<b>-1.812.731</b>

(1) Importi riclassificati.

**CONTI D'ORDINE (1)**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	2003	2002	
<b>ATTIVO</b>			
Debitori per titoli, valute e euro da ricevere (ns. vendite a termine) .....	8.393.466	7.087.972	1.305.494
Titoli, valute e euro da ricevere (ns. acquisti a termine) .....	363.426	2.870.914	-2.507.488
Debitori per titoli, valute e euro da ricevere (ordini in corso) .....	3.310	1.539	1.771
Titoli, valute e euro da ricevere (ordini in corso) ....	667.201	2.449	664.752
Titoli da acquistare (in relazione alle operazioni ex DM 27.9.1974) .....	-	12.169.795	-12.169.795
Debitori per titoli e valori da ricevere (ns. vendite future in divisa) .....	958.828	-	958.828
Titoli e valori da ricevere (ns. acquisti future in divisa) .....	924.386	-	924.386
Depositi titoli a garanzia future in divisa .....	15.835	-	15.835
Debitori per operazioni connesse con la partecipazione al FMI .....	618.763	703.067	-84.304
Titoli e altri valori in deposito presso l'Istituto e presso terzi (2) .....	406.300.504	342.524.012	63.776.492
Debitori per garanzie prestate .....	371	371	-
<b>Totale ...</b>	<b>418.246.090</b>	<b>365.360.119</b>	<b>52.885.971</b>
<b>PASSIVO</b>			
Titoli, valute e euro da consegnare (ns. vendite a termine) .....	8.393.466	7.087.972	1.305.494
Creditori per titoli, valute e euro da consegnare (ns. acquisti a termine) .....	363.426	2.870.914	-2.507.488
Titoli, valute e euro da consegnare (ordini in corso) .....	3.310	1.539	1.771
Creditori per titoli, valute e euro da consegnare (ordini in corso) .....	667.201	2.449	664.752
Creditori per titoli da consegnare (in relazione alle operazioni ex DM 27.9.1974) .....	-	12.169.795	-12.169.795
Titoli e valori da consegnare (ns. vendite future in divisa) .....	958.828	-	958.828
Creditori per titoli e valori da consegnare (ns. acquisti future in divisa) .....	924.386	-	924.386
Creditori per titoli a garanzia future in divisa .....	15.835	-	15.835
Operazioni connesse con la partecipazione al FMI .....	618.763	703.067	-84.304
Depositi di titoli e altri valori presso l'Istituto e presso terzi (2) .....	406.300.504	342.524.012	63.776.492
Garanzie prestate a favore di terzi .....	371	371	-
<b>Totale ...</b>	<b>418.246.090</b>	<b>365.360.119</b>	<b>52.885.971</b>
<small>(1) Compresi quelli del Fondo Pensione Complementare. - (2) Comprende il controvalore dell'oro trasferito alla BCE per la parte depositata presso la Cassa Generale.</small>			

**Nell'attivo:**

La voce *oro e crediti in oro* aumenta di 279 milioni (da 25.763 a 26.042), in seguito all'incremento del prezzo di mercato del metallo comunicato dalla BCE alla fine dell'esercizio (da 326,83 euro per oncia a fine 2002 a 330,36 a fine 2003); la quantità è rimasta invariata a 79 milioni di once, pari a 2.452 tonnellate.

*La differenza positiva di valutazione, per 279 milioni, è confluita nel conto di rivalutazione cambi.*

Le attività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro, valutate ai prezzi e ai cambi di mercato, diminuiscono di 3.252 milioni (da 27.317 a 24.065).

All'interno della voce:

- i crediti verso FMI passano da 4.682 a 4.212 milioni. Essi comprendono:
  - a) la posizione netta dell'Italia nei confronti del Fondo, diminuita da 3.739 a 3.306 milioni;

*La posizione netta è rappresentata dal saldo tra l'ammontare della partecipazione sottoscritta in oro, DSP e lire – equivalente a 7.055 milioni di DSP, rimasto invariato rispetto al 2002, per un controvalore di 8.372 milioni di euro sulla base del cambio del DSP – e quello delle disponibilità del Fondo nel conto intestato allo stesso organismo per 5.066 milioni di euro, alimentate dalla quota di partecipazione inizialmente sottoscritta in lire e adeguate al cambio del DSP comunicato dal Fondo in seguito all'ultima operazione dallo stesso effettuata.*

- b) la quota di partecipazione al prestito per le iniziative rivolte alla riduzione del debito dei paesi poveri (PRGF) passata da 840 a 783 milioni;
  - c) i diritti speciali di prelievo della Banca, aumentati da 103 a 123 milioni.
- i titoli (non azionari) ammontano a 14.765 milioni (18.771 alla fine del 2002), in diminuzione di 4.006 milioni per effetto principalmente delle svalutazioni da cambio operate alla fine dell'esercizio. La consistenza di fine anno è composta da titoli denominati in dollari USA e in yen (rispettivamente per 12.643 e 2.122 milioni di euro); in prevalenza, essi risultano emessi dal Tesoro statunitense e da quello giapponese, nonché dalla BRI;

*La valutazione dei titoli in esame ai prezzi di mercato di fine esercizio ha comportato svalutazioni nette da prezzo per 620 milioni imputate come segue: a) per i titoli in dollari,*

per 597 milioni al conto di rivalutazione e per 14 al conto economico; b) per i titoli in yen, per 9 milioni al conto di rivalutazione e per 0,3 al conto economico.

- i *conti correnti e depositi*, denominati prevalentemente in dollari USA, franchi svizzeri e yen, aumentano di 1.399 milioni (da 3.687 a 5.086); in particolare i depositi a vista e overnight passano da 1.126 a 2.393 milioni e quelli a scadenza da 2.561 a 2.692 milioni;

*Nella voce sono, inoltre, ricompresi i margini di variazione giornalieri (per 0,6 milioni) connessi a contratti future su tassi di interesse sul mercato del dollaro in essere alla fine dell'esercizio.*

*La valutazione delle posizioni in future in essere alla fine dell'esercizio ha comportato minusvalenze a carico del conto economico per 0,8 milioni, la cui contropartita è ricompresa tra le altre passività dello stato patrimoniale; le plusvalenze (0,1 milioni) sono appostate tra le altre attività patrimoniali in contropartita dello specifico conto di rivalutazione.*

*Le cennate operazioni in future sono state attivate dalla Banca negli ultimi mesi del 2003.*

*Il valore nozionale dei contratti future viene riportato nei conti d'ordine.*

- le *operazioni temporanee*, che ammontavano a 175 milioni di euro alla fine del 2002, risultano azzerate;
- le *altre attività*, costituite esclusivamente da biglietti esteri, restano stabili (2 milioni).

*Sulla base dei criteri di valutazione adottati le minusvalenze eccedenti le pregresse rivalutazioni sono portate a conto economico; per il dollaro USA e lo yen, le pregresse rivalutazioni erano state già completamente assorbite alla fine del 2002.*

*Ai cambi di fine anno le svalutazioni nette delle attività in valuta estera verso non residenti, pari a 3.646 milioni di euro, sono state imputate ai conti di rivalutazione per 127 milioni (126 con riferimento ai DSP e 1 milione ai franchi svizzeri) e al conto economico per 3.519 (con riferimento per 3.091 milioni ai dollari USA, per 218 agli yen, per 165 ai DSP e per 45 ai franchi svizzeri).*

*Le attività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro, valutate ai prezzi e ai cambi di mercato, aumentano di 1.151 milioni (da 5.298 a 6.449). In particolare:*

- i *titoli (non azionari)* diminuiscono di 276 milioni (da 2.125 a 1.849), principalmente per effetto delle svalutazioni da cambio operate a fine esercizio; essi sono denominati in dollari USA e risultano emessi da controparti finanziarie residenti principalmente in Francia, Germania e Paesi Bassi;

*Le valutazioni ai prezzi di mercato di fine esercizio dei titoli in esame hanno determinato plusvalenze nette imputate ai conti di rivalutazione per 1 milione; le svalutazioni imputate al conto economico sono risultate pari a 0,4 milioni.*

- le *altre attività* aumentano di 1.427 milioni (da 3.173 a 4.600) e sono costituite da depositi presso corrispondenti, per la massima parte vincolati a scadenza, in dollari USA, yen e franchi svizzeri.

*La valutazione ai cambi di fine anno delle attività in valuta estera verso residenti ha determinato svalutazioni delle posizioni in dollari USA per 1.228 milioni interamente imputate al conto economico e svalutazioni, per importi trascurabili, delle altre posizioni (in yen e franchi svizzeri).*

Il *rifinanziamento a istituzioni creditizie dell'Area Euro relativo a operazioni di politica monetaria* aumenta di 1.264 milioni (da 6.933 a 8.197), essenzialmente per la variazione delle *operazioni di rifinanziamento principali* (da 6.933 a 8.191 milioni); queste ultime risultano pressoché stabili nella consistenza media annua (da 7.913 a 7.957 milioni).

Le *operazioni di rifinanziamento a più lungo termine*, che non presentano saldo alla fine di entrambi gli anni, crescono nella consistenza media annua (da 44 a 52 milioni).

Le *operazioni temporanee di fine-tuning* non sono state effettuate nel corso dell'anno (nel 2002, pur risultando azzerate a fine anno, erano state attivate tre volte).

Le *operazioni di rifinanziamento marginale* risultano pari a 6 milioni, rispetto a un saldo nullo alla fine del 2002; la consistenza media annua è pari a 4 milioni (6 nello scorso anno).

Nel 2003, come nell'esercizio precedente, non si è fatto ricorso a *operazioni temporanee di tipo strutturale*; i *crediti connessi a richieste di margini*, che non presentano saldo (0,1 milioni alla fine del 2002), registrano una consistenza media annua di 0,1 milioni (0,2 nel 2002).

*Il 23 gennaio 2003 il Consiglio direttivo della BCE ha deliberato alcune modifiche all'assetto operativo dell'Eurosistema per l'attuazione della politica monetaria, finalizzate ad accrescerne l'efficienza. Tali misure riguardano, tra l'altro, la durata delle operazioni di rifinanziamento principali che, dall'8 marzo 2004, è stata ridotta da due a una settimana.*

La voce *altri crediti verso istituzioni creditizie dell'Area Euro*, che comprende i conti correnti di corrispondenza con istituzioni creditizie in

relazione alle attività svolte dalle Delegazioni della Banca all'estero, si mantiene su valori contenuti, diminuendo da 0,4 a 0,2 milioni.

Il portafoglio dei *titoli emessi da residenti nell'Area Euro (non azionari)*, valutato ai prezzi di mercato e costituito da titoli dello Stato italiano in euro non immobilizzati diversi da quelli ad investimento delle riserve, degli accantonamenti e dei fondi si incrementa di 94 milioni (da 1.578 a 1.672) per effetto di acquisti netti di titoli.

*Il portafoglio comprende BTP per 988 milioni e CCT per 684 milioni.*

*Le valutazioni ai prezzi di mercato dei titoli in esame hanno determinato svalutazioni nette imputate, per 33 milioni, ai conti di rivalutazione e, per un importo irrilevante, al conto economico.*

I *crediti verso la Pubblica Amministrazione* si riducono di 156 milioni (da 18.872 a 18.716). In particolare:

- i titoli ricevuti dal concambio in base alla legge 289/2002 si riducono di 106 milioni (da 17.727 a 17.621) per effetto della maturazione annua dei relativi premi e sconti;
- la posizione complessiva relativa alle cessate gestioni degli ammassi obbligatori si riduce di 50 milioni (da 1.145 a 1.095).

*La variazione deriva dalla diminuzione (da 1.112 a 1.062 milioni) dei crediti rappresentati da titoli infruttiferi assegnati alla Banca, ai sensi del disposto dell'art. 8, comma 4, della legge 28 ottobre 1999, n. 410, che ha riconferito efficacia al DM 12 gennaio 1994 e successive modifiche, per effetto del rimborso di titoli in scadenza. Restano invece stabili i crediti, vantati dall'Istituto e da convertire in titoli sulla base della norma sopra richiamata, relativi alla gestione di ammasso dei prodotti agricoli e alle campagne di commercializzazione del grano. Il rilascio dei titoli per l'importo di 34 milioni è subordinato, sulla base della vigente normativa, all'approvazione da parte della Corte dei conti delle rendicontazioni delle gestioni dalle quali traggono origine tali crediti.*

La *partecipazione al capitale della BCE* per 745 milioni e i *crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE* sotto forma di oro, titoli esteri e valute effettuato all'avvio della terza fase della UEM per 7.447 milioni sono esposti, invariati, alla voce *rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro*.

*Al 31 dicembre 2003 la quota di partecipazione al capitale della BCE di pertinenza dell'Istituto – sulla base del conferimento a suo tempo effettuato – è pari al 14,8950 per cento, considerando tutti i paesi appartenenti al SEBC; se si considerano solo i paesi aderenti all'Eurosistema, essa si ragguaglia al 18,3902 per cento.*

*L'articolo 29.3 dello Statuto del SEBC prevede un adeguamento quinquennale delle quote di partecipazione delle BCN nell'ambito dello schema per la sottoscrizione del capitale della BCE. La prima revisione successiva all'istituzione della BCE ha avuto effetto il 1° gennaio 2004.*

*Il 1° maggio 2004 è stato operato un secondo adeguamento, reso necessario dall'adesione di dieci nuovi Stati membri all'Unione europea.*

*Conformemente alla decisione del Consiglio direttivo della BCE del 15 luglio 2003 (relativa ai dati statistici da utilizzare per la determinazione dello schema di sottoscrizione al capitale della BCE), la quota di partecipazione della Banca d'Italia si riduce, dal 1° gennaio 2004, al 14,5726 per cento e, dal 1° maggio 2004, al 13,0516 per cento. Conseguentemente, dalle stesse date, la partecipazione al capitale della BCE diminuisce rispettivamente a 729 e a 726 milioni.*

*Le revisioni delle quote di partecipazione per le BCN dell'area dell'euro hanno altresì comportato la diminuzione per l'Istituto dei crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE (a 7.286 milioni dal 1° gennaio 2004 e a 7.263 dal 1° maggio 2004).*

*Le partite da regolare si incrementano di 4 milioni (da 7 a 11).*

*Le altre attività diminuiscono da 53.377 a 52.181 milioni. In particolare:*

- la cassa, che include le monete in lire e in euro, si riduce da 26 a 18 milioni;*
- il fondo di dotazione dell'UIC rimane invariato a 258 milioni;*

*A norma del D.lgs. 319/1998 l'UIC è ente strumentale della Banca d'Italia e svolge, in regime di convenzione con la Banca, compiti attuativi della gestione delle riserve ufficiali in valuta estera. La stessa norma stabilisce che il bilancio dell'UIC venga allegato a quello dell'Istituto.*

*Sulla base del bilancio dell'esercizio 2003, il patrimonio netto dell'Ufficio, escludendo l'utile di esercizio, è pari a 2.454 milioni.*

*Nel mese di aprile 2004 l'UIC ha versato alla Banca – conformemente all'art. 4, comma 3, del D.lgs. 319/1998 – l'utile netto di 23 milioni.*

- gli investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni), pressoché stabili rispetto al precedente esercizio, ammontano a 28.434 milioni (28.292 nel 2002);*

*Nella sottovoce in esame sono ricomprese, per un controvalore di 1 milione di euro, le azioni della Banca dei regolamenti internazionali (BRI) che, dal 1° aprile 2003, ha convertito il proprio capitale in DSP. Conseguentemente, le azioni della specie (n. 49.114) nel portafoglio dell'Istituto sono state ridenominate in DSP e convertite sulla base del cambio del DSP del predetto giorno.*

*La valutazione ai prezzi di mercato dei titoli non immobilizzati ha comportato plusvalenze nette imputate ai conti di rivalutazione per 62 milioni e svalutazioni affluite al conto economico per 42 milioni. La valutazione delle azioni ricomprese nel comparto immobilizzato ha determinato svalutazioni di importo irrilevante imputate al conto economico.*

La composizione e i movimenti dei titoli di proprietà nei comparti immobilizzato e non immobilizzato sono riportati nella tavola I4.

Le quote di partecipazione nelle società controllate e collegate sono riepilogate nella tavola I5.

- le immobilizzazioni immateriali (al netto degli ammortamenti) restano stabili a 24 milioni (tav. I6);
- gli oneri pluriennali diminuiscono da 10 a 6 milioni per effetto, principalmente, del decremento dei canoni pluriennali per software in licenza d'uso (tav. I6);
- le immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento) ammontano a 2.582 milioni, con un decremento di 151 milioni rispetto all'esercizio precedente, quale risultante netta di acquisti e spese incrementative per 34 milioni, di cessioni per 20 milioni e ammortamenti dell'esercizio per 165 milioni. Il dettaglio delle movimentazioni delle diverse componenti della sottovoce in esame è riportato nella tavola I7;

*Il valore degli immobili della Banca, determinato sulla base di aggiornamenti dei valori individuati in occasione della rivalutazione effettuata nel 2000, è di 3.573 milioni di euro per gli immobili a fini istituzionali e di 1.019 milioni per gli immobili a investimento del TQP.*

*Con riferimento alla rivalutazione monetaria compiuta il 31 dicembre 1983 – ai sensi della legge 19 marzo 1983, n. 72 – gli immobili oggetto di quella operazione tuttora compresi nel patrimonio della Banca sono pari, nel comparto per fini istituzionali, a 110 unità e, in quello per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 20 unità; l'importo della rivalutazione monetaria a suo tempo attribuita a questi immobili ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 603 e 55 milioni.*

*Gli immobili oggetto della rivalutazione facoltativa eseguita il 31 dicembre 1990 ai sensi della legge 29 dicembre 1990, n. 408, tuttora compresi nel patrimonio della Banca, sono pari, nel comparto per fini istituzionali, a 143 unità e, in quello per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 66 unità; l'importo della rivalutazione attribuita a suo tempo ai suddetti immobili ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 628 e 150 milioni.*

*Relativamente alla rivalutazione obbligatoria operata il 31 dicembre 1991 ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 413, gli immobili oggetto di quella operazione e tuttora compresi nel patrimonio della Banca sono pari, nel comparto per fini istituzionali, a 36 unità e, in quello per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 26 unità; l'importo della rivalutazione a suo tempo attribuita a questi immobili ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 11 e 8 milioni.*

**TITOLI IMMOBILIZZATI**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine 2002	Consistenze a fine 2003
<b>TITOLI A FRONTE DI RISERVE, ACCANTONAMENTI E FONDI .....</b>	<b>23.243.734</b>	<b>22.767.423</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>		
<i>in euro</i>		
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	22.955.600	22.381.277
altri .....	164.040	262.057
<b>Azioni e partecipazioni</b>		
<i>in euro</i>		
di società ed enti controllati .....	107.949	107.949
di società ed enti collegati .....	–	–
di altre società ed enti .....	16.145	15.129
<i>in valuta</i> .....	–	1.011
<b>TITOLI DI STATO EX LEGE 289/2002 .....</b>	<b>17.727.042</b>	<b>17.620.737</b>
<b>TITOLI CARTA AMMASSI .....</b>	<b>1.111.714</b>	<b>1.061.836</b>
<b>ALTRI TITOLI .....</b>	<b>–</b>	<b>10.102.123</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>		
<i>in euro</i>		
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	–	10.102.123
<b>Totale ...</b>	<b>42.082.490</b>	<b>51.552.119</b>

Voci	VARIAZIONI						
	Acquisti	Vendite e rimborsi	Rilevazione premium-di- scount (+/-)	Svalutazioni im- putate a conto economico	Utili/perdite da negoiazione (+/-)	Trasferimenti	Altri movimenti
<b>TITOLI A FRONTE DI RISERVE, ACCANTONAMENTI E FONDI .....</b>	<b>8.644.853</b>	<b>-9.087.837</b>	<b>-33.322</b>	<b>-5</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>							
<i>in euro</i>							
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	8.535.780	-9.076.763	-33.340	–	–	–	–
altri .....	109.073	-11.074	18	–	–	–	–
<b>Azioni e partecipazioni</b>							
<i>in euro</i>							
di società ed enti controllati .....	–	–	–	–	–	–	–
di società ed enti collegati .....	–	–	–	–	–	–	–
di altre società ed enti .....	–	–	–	-5	–	–	(1) -1.011
<i>in valuta</i> .....	–	–	–	–	–	–	(1) 1.011
<b>TITOLI DI STATO EX LEGE 289/2002 .....</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>-106.305</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>TITOLI CARTA AMMASSI ....</b>	<b>–</b>	<b>-49.878</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>ALTRI TITOLI .....</b>	<b>10.102.581</b>	<b>–</b>	<b>-458</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>							
<i>in euro</i>							
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	10.102.581	–	-458	–	–	–	–
<b>Totale ...</b>	<b>18.747.434</b>	<b>-9.137.715</b>	<b>-140.085</b>	<b>-5</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

(1) Trattasi della conversione in DSP delle azioni BRI.

**TITOLI NON IMMOBILIZZATI**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine 2002	Consistenze a fine 2003
<b>TITOLI IN EURO EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO .....</b>	<b>1.577.708</b>	<b>1.672.191</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>		
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	1.577.708	1.672.191
altri .....	—	—
<b>TITOLI A FRONTE DI RISERVE, ACCANTONAMENTI E FONDI .....</b>	<b>5.047.976</b>	<b>5.458.573</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>		
<i>in euro</i>		
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	177.101	120.369
altri .....	61.448	63.986
<b>Azioni e partecipazioni</b>		
<i>in euro</i>		
di società ed enti controllati .....	7.530	8.845
di società ed enti collegati .....	—	—
di altre società ed enti .....	4.801.897	5.265.373
<b>TITOLI IN DIVISA ESTERA .....</b>	<b>20.896.127</b>	<b>16.613.729</b>
<b>Titoli obbligazionari .....</b>	<b>20.896.127</b>	<b>16.613.729</b>
<b>Totale ...</b>	<b>27.521.811</b>	<b>23.744.493</b>

  

Voci	Variazioni						
	Acquisti	Vendite e rimborsi	Rilevazione premium-di- scount (+/-)	Rivalutazioni nette dell'anno	Svalutazioni imputate a conto econo- mico	Utili/perdite da negoiazione (+/-)	Altri assestamenti (1)
<b>TITOLI IN EURO EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO .....</b>	<b>676.412</b>	<b>-563.195</b>	<b>-10.322</b>	<b>-33.104</b>	<b>-49</b>	<b>24.741</b>	<b>—</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>							
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	676.412	-563.195	-10.322	-33.104	-49	24.741	—
altri .....	—	—	—	—	—	—	—
<b>TITOLI A FRONTE DI RISER- VE, ACCANTONAMENTI E FONDI .....</b>	<b>3.480.509</b>	<b>-3.430.922</b>	<b>-930</b>	<b>61.600</b>	<b>-42.386</b>	<b>342.726</b>	<b>—</b>
<b>Titoli obbligazionari</b>							
<i>in euro</i>							
titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....	2.838.405	-2.894.423	-313	-376	-25	—	—
altri .....	—	—	-617	3.155	—	—	—
<b>Azioni e partecipazioni</b>							
<i>in euro</i>							
di società ed enti controllati	—	—	—	1.315	—	—	—
di società ed enti collegati	—	—	—	—	—	—	—
di altre società ed enti .....	642.104	-536.499	—	57.506	-42.361	342.726	—
<b>TITOLI IN DIVISA ESTERA ..</b>	<b>62.276.241</b>	<b>-62.780.306</b>	<b>-123.188</b>	<b>-605.230</b>	<b>-2.955.410</b>	<b>410.676</b>	<b>-505.181</b>
<b>Titoli obbligazionari .....</b>	<b>62.276.241</b>	<b>-62.780.306</b>	<b>-123.188</b>	<b>-605.230</b>	<b>-2.955.410</b>	<b>410.676</b>	<b>-505.181</b>
<b>Totale...</b>	<b>66.433.162</b>	<b>-66.774.423</b>	<b>-134.440</b>	<b>-576.734</b>	<b>-2.997.845</b>	<b>778.143</b>	<b>-505.181</b>

(1) Comprende l'adeguamento del controvalore dei titoli al costo medio di carico della divisa estera e differenze di cambio sui premium-discount capitalizzati.

Tav. I5

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (1)**

Società	Azioni possedute a fine 2003	Quota di partecipazione al capitale %	Valore a fine 2003		Dividendi distribuiti dalla partecipata per il 2002	Patrimonio netto della partecipata a fine 2002	Utile/ (perdita) della partecipata a fine 2002
			Nominale	Bilancio			
			(migliaia di euro)				
Società Italiana di Iniziative Edilizie e Fondiarie S.p.A. - Milano Capitale € 107.000.000 in 107.000 azioni da € 1.000 .....	107.000	100,0	107.000	105.600	1.901	132.305	2.112
Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole S.p.A. - Roma Capitale € 5.793.750 in 5.625.000 azioni da € 1,03 .....	3.508.533	62,4	3.614	11.194	619	29.664	683

(1) La colonna "Azioni possedute" comprende tutte le categorie di azioni. La colonna "Quota di partecipazione al capitale" è data dal totale delle azioni possedute diviso il totale delle azioni costituenti il capitale sociale al 31.12.2003. Il patrimonio netto non comprende l'utile dell'esercizio distribuito agli azionisti.

Tav. I6

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E ONERI PLURIENNALI**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine 2002	Variazioni					Consistenze a fine 2003
		Incrementi		Trasferimenti (+/-)	Decrementi (1)	Ammortamenti	
		Acquisti	Capitalizzazioni				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>24.340</b>	<b>6.493</b>	<b>10.125</b>	<b>-9</b>	<b>12</b>	<b>16.643</b>	<b>24.294</b>
Procedure, studi e progettazioni in uso .....	16.623	-	-	16.476	-	16.643	16.456
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti .....	7.717	6.493	10.125	(2) -16.485	12	-	7.838
<b>Oneri pluriennali</b> .....	<b>9.684</b>	<b>4.886</b>	<b>496</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.687</b>	<b>6.379</b>
Canoni pluriennali per software in licenza d'uso .....	8.656	4.886	-	-	-	7.630	5.912
Altri .....	1.028	-	496	-	-	1.057	467

(1) Comprensivi di rettifiche per note di credito. - (2) Comprende circa 9 mila euro imputati al conto economico.

*Riguardo alla rivalutazione effettuata il 31 dicembre 2000 ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 342, gli immobili strumentali oggetto di quella operazione e tuttora compresi nel patrimonio della Banca sono pari, nel comparto per fini istituzionali, a 154 unità e, in quello per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 69 unità; l'importo della rivalutazione a suo tempo attribuita ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 878 e 98 milioni.*

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**  
(migliaia di euro)

Voci	2002			2003		
	Costo	Fondo ammortamento	Consistenze	Costo	Fondo ammortamento	Consistenze
Immobili a fini istituzionali	3.088.445	1.061.143	2.027.302	3.093.607	1.172.625	1.920.982
di cui: <i>rivalutazioni</i> .....	2.123.077			2.119.914		
Immobili per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP .....	468.215	45.903	422.312	445.426	47.991	397.435
di cui: <i>rivalutazioni</i> .....	330.898			310.842		
Mobili .....	142.896	99.493	43.403	143.045	102.355	40.690
Impianti .....	463.277	243.030	220.247	457.045	266.322	190.723
Monete e collezioni .....	1.673	–	1.673	1.775	–	1.775
Immobilizzazioni in corso e acconti .....	17.910	–	17.910	30.683	–	30.683
Acquisto componenti hard- ware .....	..	–	..	–	–	–
<b>Totale ...</b>	<b>4.182.416</b>	<b>1.449.569</b>	<b>2.732.847</b>	<b>4.171.581</b>	<b>1.589.293</b>	<b>2.582.288</b>
	VARIAZIONI					
Voci	Acquisti e spese incremen- tative	Trasferimenti (+/-)		Decrementi (1)		Ammortamenti
		Costo	Fondo ammort.	Costo	Fondo ammort.	
Immobili a fini istituzionali	3.398	5.952	–	4.188	3.305	114.787
di cui: <i>rivalutazioni</i> .....		–		3.163		
Immobili per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP .....	–	–	–	22.789	4.669	6.757
di cui: <i>rivalutazioni</i> .....		–		20.056		
Mobili .....	4.635	283	74	4.769	4.678	7.466
Impianti .....	6.735	704	–74	13.671	12.792	36.158
Monete e collezioni .....	102	–	–	–	–	–
Immobilizzazioni in corso e acconti .....	19.782	–6.939	–	70	–	–
Acquisto componenti hard- ware .....	..	..	–	–	–	–
<b>Totale ...</b>	<b>34.652</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>45.487</b>	<b>25.444</b>	<b>165.168</b>
	(1) Comprensivi di rettifiche.					

- i *ratei e risconti* aumentano di 19 milioni (da 679 a 698 milioni, tav. I8);
- le attività *diverse* diminuiscono da 21.355 a 20.160 milioni.

Tav. I8

**RATEI E RISCONTI**  
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	2003	2002	
<b>ATTIVO</b>			
Ratei .....	693.601	674.225	19.376
<i>su interessi da titoli obbligazionari in euro ...</i>	584.951	494.512	90.439
<i>su interessi da operazioni di rifinanziamento</i>	3.513	1.759	1.754
<i>su interessi da titoli in divisa .....</i>	86.488	153.129	-66.641
<i>su interessi da attività diverse in divisa .....</i>	18.605	24.441	-5.836
<i>altri .....</i>	44	384	-340
Risconti .....	4.170	5.112	-942
<i>su spese di amministrazione .....</i>	4.170	5.112	-942
<b>Totale ...</b>	<b>697.771</b>	<b>679.337</b>	<b>18.434</b>
<b>PASSIVO</b>			
Ratei .....	8.834	12.619	-3.785
<i>su interessi relativi a depositi di riserva in</i> <i>conto corrente .....</i>	4.379	6.376	-1.997
<i>su interessi su passività diverse in divisa ....</i>	2.713	4.771	-2.058
<i>altri .....</i>	1.742	1.472	270
Risconti .....	100	80	20
<i>su fitti attivi .....</i>	90	73	17
<i>altri .....</i>	10	7	3
<b>Totale ...</b>	<b>8.934</b>	<b>12.699</b>	<b>-3.765</b>

La sottovoce include tra l'altro:

- i titoli in euro immobilizzati per 10.102 milioni, che comprendono quelli riaffluiti nel portafoglio all'atto della definitiva estinzione delle anticipazioni ex DM 27.9.1974 concesse al Banco di Napoli (poi incorporato nel San Paolo IMI spa) ai sensi della legge 19 novembre 1996, n. 588 (pari a 12.288 milioni alla fine del 2002);
- per 8.075 milioni (7.091 nel 2002) imposte differite attive, di cui 1 milione riferibile all'IRAP e 8.074 milioni all'Irpeg netta. Quest'ultima deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:
  - imposte differite attive per 7.119 milioni, connesse con il riporto in avanti della perdita fiscale dell'esercizio 2002 scaturita dalla già menzionata operazione di concambio e recuperabile entro il

2022 ex lege 289/2002. Rispetto all'importo iscritto alla fine del 2002, si registra una variazione incrementativa di 3 milioni in relazione al calcolo definitivo effettuato in sede di dichiarazione Irpeg presentata nel 2003;

- imposte differite attive per 973 milioni, rivenienti dalla perdita fiscale registrata nell'esercizio 2003, scomputabile, in base all'articolo 84 del D.lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 (nuovo TUIR), dai redditi imponibili dei prossimi cinque periodi di imposta;
- imposte differite attive per 32 milioni, derivanti da altre componenti economiche quali, in particolare, le assegnazioni al fondo oneri per il personale (23 milioni) e gli ammortamenti di pregressi esercizi effettuati in eccesso rispetto agli importi fiscalmente ammessi (9 milioni);

*L'iscrizione delle imposte differite attive nello stato patrimoniale si basa sulla ragionevole certezza – tenuto conto delle prospettive reddituali dell'Istituto – di scomputare, entro i termini previsti dalle leggi, l'intero importo delle perdite fiscali originate sia dal concambio, sia dalla eccezionale diminuzione del valore corrente delle posizioni in valuta estera registrata nel 2003. Al riguardo risultano confermati i presupposti – già considerati nello scorso esercizio – per un duraturo rafforzamento della redditività della Banca nelle sue fonti ordinarie, che si è già manifestato nel 2003 anche se non ha trovato riscontro nelle risultanze complessive del bilancio a motivo della eccezionale minusvalenza su cambi.*

- imposte differite passive per 50 milioni riconducibili, in particolare, a utili da realizzo su immobilizzazioni (5 milioni) e ad ammortamenti anticipati ex art. 67, 3° comma, TUIR (45 milioni).

*Le imposte differite attive e passive sono state calcolate sulla base dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES) pari al 33 per cento, in vigore dal 1° gennaio 2004, nonché delle aliquote IRAP attualmente previste per il 2004 e per gli anni successivi.*

- c) per 44 milioni il totale di bilancio del fondo pensione complementare, che trova contropartita nella sottovoce *diverse* delle *altre passività* (in crescita di 10 milioni rispetto allo scorso esercizio).

*Il fondo pensione complementare a contribuzione definita per il personale assunto dal 28 aprile 1993 ha la forma di patrimonio di destinazione ai sensi dell'art. 2117 del codice civile ed è operativo dal 2 luglio 2001. In base al regolamento del fondo pensione complementare, il rendiconto annuale del fondo stesso è approvato unitamente al bilancio della Banca ed è accompagnato da una relazione redatta dal Comitato di sorveglianza. Il rendiconto è messo a disposizione di coloro che ne hanno titolo.*

Nel **passivo**:

Le *banconote in circolazione* si attestano a 73.807 milioni (60.658 alla fine del 2002, considerando la sola circolazione in euro). L'aggregato in esame rappresenta la quota di circolazione dell'Eurosistema di pertinenza della Banca d'Italia (cfr. la voce *Banconote in circolazione* nel paragrafo *Principi, criteri e struttura del bilancio*).

*Nell'esercizio 2002 la voce in esame comprendeva, per un importo di 2.178 milioni, le banconote in lire non ancora presentate per il cambio che, dal 1° gennaio 2003, conformemente alle norme contabili del SEBC, sono ricomprese tra le altre passività. Le relative voci di stato patrimoniale dell'esercizio 2002 sono state conseguentemente riclassificate.*

L'aggregato della circolazione effettiva, escludendo gli aggiustamenti relativi alla sua ripartizione all'interno dell'Eurosistema, aumenta di 13.106 milioni (da 66.389 a 79.495), in coerenza con l'andamento crescente registrato nell'ambito dell'area dell'euro.

Le *passività verso istituzioni creditizie dell'Area Euro relative a operazioni di politica monetaria* ammontano a 10.304 milioni (10.454 alla fine del 2002) e comprendono:

- i *conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)*, quasi esclusivamente costituiti da depositi delle banche per riserva obbligatoria (ROB), che diminuiscono da 10.452 a 10.303 milioni (la consistenza media è invece cresciuta da 13.562 a 14.195 milioni);

*Per effetto delle modifiche all'assetto operativo della politica monetaria decise dal Consiglio direttivo, dal marzo 2004 l'inizio di ciascun periodo di mantenimento della riserva obbligatoria è ridefinito in modo da coincidere con la data di regolamento dell'operazione di rifinanziamento principale successiva alla riunione del Consiglio direttivo in cui si effettua la valutazione mensile dell'orientamento della politica monetaria. La durata del periodo di mantenimento diviene quindi variabile.*

- i *depositi overnight*, che passano da 2 a 1 milione;
- i *depositi a tempo determinato*, le *operazioni temporanee di fine-tuning* e i *depositi relativi a richieste di margini*, che non presentano saldo alla fine dell'anno, come nel 2002.

Le *passività verso altri residenti nell'Area Euro* diminuiscono di 7.951 milioni (da 21.322 a 13.371). All'interno della sottovoce relativa alla *Pubblica Amministrazione* (13.295 milioni):

- le *disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria* passano da 20.618 a 13.208 milioni; la consistenza media annua risulta invece in crescita (da 26.918 a 28.400);
- il *fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato* diminuisce da 633 a 24 milioni; in aumento la consistenza media annua (da 231 a 665);
- le *altre passività*, costituite da depositi in conto corrente di altre amministrazioni pubbliche, diminuiscono da 65 a 63 milioni.

La sottovoce relativa alle *altre controparti* si incrementa da 6 a 76 milioni, in relazione pressoché esclusivamente all'andamento del conto corrente dell'UIC (il saldo medio annuo del conto è invece diminuito da 52 a 32 milioni).

*La convenzione stipulata con l'UIC in materia di remunerazione del conto corrente prevede che venga applicato il tasso stabilito nell'ambito dell'Eurosistema per i depositi overnight costituiti presso le BCN su iniziativa delle controparti.*

*Tra i movimenti del conto corrente del 2003 si segnalano: a) recuperi di spese dall'UIC, disciplinati da apposite convenzioni, per complessivi 8 milioni; b) utili dell'UIC di pertinenza della Banca per 102 milioni; c) interessi relativi alla posizione creditoria dell'UIC sul conto corrente per 0,4 milioni.*

Le *passività verso non residenti nell'Area Euro* passano da 54 a 29 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente ai conti intestati a banche centrali e a organismi internazionali, ricompresi nelle *altre passività*.

Le *passività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro*, denominate esclusivamente in dollari USA e valutate ai cambi di mercato, passano da 2.881 a 374 milioni; in particolare, le *altre passività* costituite da operazioni pronti contro termine diminuiscono da 2.868 a 363 milioni; i *depositi e conti correnti*, che includono, tra l'altro, i margini di variazione giornalieri connessi a contratti future (per 0,1 milioni), si attestano a 11 milioni (13 alla fine del 2002).

*La valutazione ai cambi di fine anno ha determinato una riduzione del controvalore per complessivi 71 milioni.*

Le *assegnazioni di DSP da parte del FMI* presentano una diminuzione da 911 a 827 milioni, da ricondurre all'adeguamento al cambio del DSP.

*La valutazione di fine anno ha determinato una flessione dell'aggregato per 83 milioni.*

La voce *rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro* si attesta a 7.713 milioni (7.867 alla fine del 2002) e include:

- la sottovoce *passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema*, che accoglie il saldo complessivo netto passivo (pari a 5.687 milioni, rispetto ai 5.732 di fine 2002) nei confronti dell'Eurosistema relativo alle correzioni apportate all'aggregato delle banconote in euro in circolazione;
- le *altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)* (per 2.026 milioni), che rappresentano la posizione netta debitoria dell'Istituto nei confronti dell'Eurosistema connessa con il sistema TARGET (2.135 milioni alla fine del 2002).

Le *partite da regolare* ammontano a 34 milioni (37 nell'esercizio precedente).

Le *altre passività* ammontano a 2.499 milioni e comprendono dal 1° gennaio 2003 le banconote in lire tuttora in circolazione (cfr. la voce *banconote in circolazione*). All'interno della voce decrescono per 1.231 milioni le passività *diverse*, per 193 milioni i *vaglia cambiari* e per 4 milioni i *ratei e risconti* (tav. I8); passano da 1 a 2 milioni i *servizi di cassa*.

In particolare, la sottovoce *diverse* (1.841 milioni) comprende, tra l'altro:

- per 1.337 milioni l'importo delle banconote in lire non ancora presentate per la conversione, al netto della somma (593 milioni) che la Banca d'Italia ha riconosciuto al Tesoro quale acconto sui biglietti che presumibilmente non verranno presentati per il cambio entro i termini di prescrizione;

*L'articolo 87 della legge 289/2002 dispone che le banconote e le monete in lire possano essere convertite in euro presso le Filiali della Banca d'Italia non oltre il 28 febbraio 2012, fermi restando i termini di prescrizione fissati dalla legge del 7 aprile 1997, n. 96. Sulla base del citato articolo 87 della legge 289/2002, il 28 febbraio 2003 è stata riconosciuta all'Erario la somma di 605 milioni di euro, corrispondente al 65 per cento dell'importo allora stimato delle banconote in lire che si presume non verranno presentate per la conversione in euro entro il 28 febbraio 2012. L'acconto in questione ammonta ora a 593 milioni tenendo conto delle banconote nel frattempo giunte a prescrizione e riconosciute al Tesoro in via definitiva. Entro il 31 gennaio 2008, considerato l'andamento dei rimborsi effettuati, verrà corrisposto all'Erario un ulteriore acconto che potrà raggugiarsi al massimo al 25 per cento dell'ammontare stimato delle banconote che si presume non vengano presentate per il cambio prima della loro prescrizione. Ove l'andamento delle conversioni eccedesse quello stimato, la Banca procederà al regolamento del relativo importo con addebito nei confronti dell'Erario.*

- il totale di bilancio, per 44 milioni, del fondo pensione complementare a contribuzione definita per il personale assunto dal 28 aprile 1993, che trova contropartita nella sottovoce *diverse* delle *altre attività*.

Gli *accantonamenti* passano da 7.517 a 6.016 milioni. All'interno della voce:

- i *fondi rischi specifici* registrano un decremento da 1.966 a 399 milioni, da ascrivere:
  - a) all'integrale utilizzo del fondo rischi su cambi (per 1.538 milioni) a parziale copertura delle minusvalenze registrate sulle attività in valuta estera a causa del deprezzamento del dollaro USA e dello yen nei confronti dell'euro;
  - b) alla riduzione per 29 milioni del fondo imposte, per effetto del pagamento delle imposte e, per una minima parte, della diminuzione delle passività per imposte differite relative all'IRAP.

*La consistenza dell'IRAP differita passiva (7 milioni) compresa nel fondo imposte è riferibile, pressoché interamente, agli ammortamenti anticipati ex art. 67, comma 3 TUIR.*

Resta invariato il fondo assicurazione danni, pari a 310 milioni;

- gli *accantonamenti diversi per il personale* crescono da 5.550 a 5.616 milioni. In particolare, gli accantonamenti a garanzia del TQP aumentano da 5.461 a 5.521 milioni: l'incremento è riferibile per 31 milioni alle indennità di fine rapporto e per 29 milioni al trattamento pensionistico. Il fondo oneri per il personale passa da 86 a 92 milioni in relazione ai maggiori oneri maturati e non erogati alla fine dell'esercizio.

Il fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati e gli accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto restano, complessivamente, sui 3 milioni.

Il dettaglio degli accantonamenti e i relativi movimenti dell'anno sono riportati nella tavola I9.

I *conti di rivalutazione* si riducono da 9.645 a 9.246 milioni.

*Essi sono costituiti da:*

- a) *i conti (pre-system) costituiti all'atto della valutazione dei cespiti ai prezzi e ai cambi di mercato del 1° gennaio 1999, nei quali sono confluiti i fondi di rivalutazione preesistenti all'avvio della terza fase della UEM. Essi si riducono da 21 a 11 milioni in relazione agli utilizzi a fronte di cessioni e svalutazioni di titoli e valute;*

b) i conti cui affluiscono, dalla terza fase della UEM, gli effetti dell'adeguamento ai cambi e ai prezzi correnti delle poste valutate al mercato, che diminuiscono complessivamente di 389 milioni (da 9.624 a 9.235). L'adeguamento ai corsi dei titoli ha determinato svalutazioni nette imputate ai conti di rivalutazione per 576 milioni, riferite per 596 ai titoli in dollari e per 9 a quelli in yen, in parte compensate dalle rivalutazioni per 29 milioni su titoli e posizioni in euro (plusvalenze per 62 milioni su quelli per investimento delle riserve, degli accantonamenti e dei fondi e minusvalenze per 33 milioni sugli altri titoli). L'adeguamento ai cambi correnti ha invece comportato rivalutazioni nette per 188 milioni; in particolare si sono avute rivalutazioni dell'oro (per 279 milioni) in parte compensate dalle svalutazioni sui DSP (90 milioni) e sui franchi svizzeri (1 milione).

Tav. I9

**ACCANTONAMENTI**  
(migliaia di euro)

Denominazione dei fondi	Consistenze a fine 2002	Variazioni			Consistenze a fine 2003
		Utilizzi	Assegnazioni	Altre	
<b>Fondi rischi specifici .....</b>	<b>1.966.367</b>	<b>-1.566.127</b>	<b>-</b>	<b>-473</b>	<b>399.767</b>
fondo rischi su cambi .....	1.537.605	-1.537.605	-	-	-
fondo assicurazione danni ....	309.874	-	-	-	309.874
fondo imposte .....	118.888	-28.522	-	(1) -473	89.893
<b>Accantonamenti diversi per il personale .....</b>	<b>5.550.200</b>	<b>-64.673</b>	<b>130.343</b>	<b>-</b>	<b>5.615.870</b>
accantonamenti a garanzia del TQP .....	5.461.272	(2) -19	59.677	-	5.520.930
fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati .....	1.625	-48	70	-	1.647
accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto (ex lege 29.5.1982, n. 297) .....	1.467	-127	251	-	1.591
fondo oneri per il personale ..	85.836	-64.479	70.345	-	91.702
<b>Totale ...</b>	<b>7.516.567</b>	<b>-1.630.800</b>	<b>130.343</b>	<b>-473</b>	<b>6.015.637</b>

(1) Trattasi della flessione delle imposte differite passive. - (2) Trasferimento al fondo pensione complementare.

Il dettaglio dei conti di rivalutazione e i relativi movimenti sono riepilogati nella tavola I10.

Il *fondo rischi generali* si riduce da 8.789 a 7.587 milioni in seguito all'utilizzo deliberato dal Consiglio Superiore per 1.202 milioni a parziale copertura delle minusvalenze registrate sulle attività in valuta estera.

La voce *capitale e riserve* ammonta complessivamente a 13.666 milioni e comprende la *riserva ordinaria* e quella *straordinaria* (pari rispettiva-

mente a 4.800 e 4.696 milioni), che si incrementano complessivamente per 452 milioni, e le *altre riserve*, rimaste pressoché invariate.

Tav. I10

### CONTI DI RIVALUTAZIONE

(migliaia di euro)

Denominazione	Consistenze a fine 2002	Variazioni			Consistenze a fine 2003
		Utilizzi conti pre-system		Rivalutazioni nette dell'anno	
		Svalutazioni	Cessioni		
<b>RIVALUTAZIONI INIZIALI DEL 1° GENNAIO 1999 (PRE-SYSTEM) .....</b>	<b>21.573</b>	<b>2.267</b>	<b>8.283</b>	–	<b>11.023</b>
rivalutazione da variazione di cambio .....	2.323	2.267	23	–	33
rivalutazione da variazione di prezzo titoli nazionali .....	19.250	–	8.260	–	10.990
<b>RIVALUTAZIONI DI CAMBIO DELLA FASE III .....</b>	<b>6.433.759</b>			<b>187.548</b>	<b>6.621.307</b>
di cui: oro .....	6.342.723			278.581	6.621.304
<b>RIVALUTAZIONI DI PREZZO DELLA FASE III .....</b>	<b>3.190.148</b>			<b>–576.127</b>	<b>2.614.021</b>
su titoli (diversi da quelli ad investimento delle riserve, dei fondi e degli accantonamenti) in euro e in valuta .....	724.077			–637.874	86.203
su posizioni <i>future</i> .....	–			147	147
su titoli in euro a investimento delle riserve, dei fondi e degli accantonamenti:					
a investimento riserva ordinaria ...	329.720			21.932	351.652
a investimento riserva straordinaria .....	550.253			85.584	635.837
a investimento accantonamenti TQP .....	1.586.061			–45.879	1.540.182
a investimento altre riserve .....	37			–37	–
<b>Totale ...</b>	<b>9.645.480</b>	<b>2.267</b>	<b>8.283</b>	<b>–388.579</b>	<b>9.246.351</b>

La distribuzione delle quote relative al capitale sociale della Banca è indicata nella tavola I11. La composizione e i movimenti relativi alla voce *capitale e riserve* sono riportati nella tavola I12.

2.2. *Conto economico.* – L'utile netto è risultato pari a 52 milioni (tav. I13), in diminuzione rispetto ai 64 milioni del 2002.

Tra le *rendite nette relative ad operazioni istituzionali*, gli *interessi attivi netti* aumentano di 672 milioni, passando da un risultato negativo di 61 milioni nel 2002 a uno positivo di 611 milioni, sia per l'incremento degli *interessi attivi* sia per la riduzione di quelli *passivi*.

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE**

Detentori	A fine 2003				A fine 2002			
	Enti	Quote (1)	%	Voti	Enti	Quote (1)	%	Voti
Con diritto di voto .....	70	299.934	100,0	684	71	299.934	100,0	692
<i>Società per azioni esercenti attività bancaria ivi comprese quelle ex art. 1 D.Lgs. 20.11.1990, n. 356</i> .....	63	253.434	84,5	563	64	253.434	84,5	571
<i>Istituti di previdenza</i> .....	1	15.000	5,0	34	1	15.000	5,0	34
<i>Istituti di assicurazione</i> .....	6	31.500	10,5	87	6	31.500	10,5	87
Senza diritto di voto .....	6	66	..	–	6	66	..	–
<b>Totale ...</b>	<b>76</b>	<b>300.000</b>	<b>100,0</b>	<b>684</b>	<b>77</b>	<b>300.000</b>	<b>100,0</b>	<b>692</b>

(1) Il valore nominale della singola quota è di euro 0,52

**CAPITALE SOCIALE E RISERVE***(migliaia di euro)*

Voci	Consistenze a fine 2002	Incrementi	Decrementi	Consistenze a fine 2003
Capitale sociale .....	156	–	–	156
Riserva ordinaria .....	4.575.657	(1) 245.984	(2) 21.865	4.799.776
Riserva straordinaria .....	4.468.414	(1) 248.706	(2) 21.080	4.696.040
Riserva per rivalutazione monetaria ex lege 19.3.1983, n. 72 .....	673.460	–	–	673.460
Riserva per rivalutazione ex lege 29.12.1990, n. 408 .....	660.533	–	–	660.533
Riserva per rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413 .....	16.922	–	–	16.922
Riserva per rivalutazione ex lege 21.11.2000, n. 342 .....	866.534	–	–	866.534
Riserva per ammortamento anticipato ex art. 67, 3°c. TUIR .....	147.057	–	–	147.057
Riserva ex D.lgs. 21.4.1993, n. 124 ...	205	119	–	324
Fondo speciale per rinnovamento immobilizzazioni materiali .....	1.805.044	–	–	1.805.044
<b>Totale ...</b>	<b>13.213.982</b>	<b>494.809</b>	<b>42.945</b>	<b>13.665.846</b>

(1) La variazione è dovuta all'assegnazione degli utili dell'esercizio 2002 e al rendimento dell'impiego della riserva conseguito nel 2003. - (2) La variazione è dovuta alla distribuzione ai Partecipanti corrispondente a quota parte del rendimento dell'impiego della riserva stessa conseguito nel 2002 (art. 56 dello Statuto).

**PROSPETTO ANALITICO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**  
(importi in unità di euro)

Voci	2003		2002		Variazioni	
<b>A) RENDITE NETTE RELATIVE AD OPERAZIONI ISTITUZIONALI:</b>		<b>-574.885.536</b>		<b>-6.373.433.456</b>		<b>5.798.547.920</b>
Interessi attivi		2.088.545.167		1.885.967.592		202.577.575
<i>su titoli e altre attività in valuta</i>	630.291.710		785.272.233		-154.980.523	
<i>su posizione FMI</i>	70.900.963		95.413.480		-24.512.517	
<i>su operazioni di rifinanziamento</i>	188.488.717		267.009.309		-78.520.592	
<i>su titoli in euro</i>	65.762.854		85.537.896		-19.775.042	
<i>su crediti verso lo Stato</i>	928.114.565		396.532.924		531.581.641	
<i>su saldi intra SEBC</i>	325.215.993		328.042.511		-2.826.518	
<i>su operazioni di anticipazione ex DM 1974</i>	119.983.117		139.838.232		-19.855.115	
<i>su conto corrente UIC</i>	59.516		45.807		13.709	
<i>premi e sconti su titoli obbligazionari</i>	-240.272.804		-211.725.634		-28.547.170	
<i>altri</i>	536		834		-298	
Interessi passivi		-1.476.836.951		-1.946.502.469		469.665.518
<i>su disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria</i>	-1.021.368.793		-1.212.418.822		191.050.029	
<i>su fondo per l'ammortamento titoli di Stato</i>	-17.783.405		-8.169.406		-9.613.999	
<i>su depositi di riserva in conto corrente</i>	-331.742.500		-448.259.584		116.517.084	
<i>su depositi overnight, a tempo determinato e per richiesta margini</i>	-95.017		-246.373		151.356	
<i>su conto corrente UIC</i>	-390.719		-1.214.138		823.419	
<i>su saldi intra SEBC</i>	-73.495.211		-203.104.442		129.609.231	
<i>interessi diversi in valuta</i>	-31.254.692		-38.539.392		7.284.700	
<i>altri</i>	-706.614		-34.550.312		33.843.698	
<b>Interessi attivi netti</b>		<b>611.708.216</b>		<b>-60.534.877</b>		<b>672.243.093</b>
Utili e perdite realizzati su operazioni finanziarie		477.167.233		-20.630.574.618		21.107.741.851
<i>utili/perdite da negoziazione in titoli</i>	435.417.524		-21.347.974.515		21.783.392.039	
<i>utili/perdite da negoziazione in cambi</i>	-71.773.381		288.003.004		-359.776.385	
<i>utili/perdite su contratti derivati in divisa estera</i>	449.884		-		449.884	
<i>utili/perdite su operazioni forward in titoli ex DM 1974</i>	113.073.206		429.396.893		-316.323.687	
Svalutazioni di attività e posizioni finanziarie		-4.645.447.695		-1.206.920.529		-3.438.527.166
<i>titoli esteri</i>	-15.173.420		-224.197		-14.949.223	
<i>divise estere</i>	-4.629.388.356		-82.175.571		-3.807.631.785	
<i>titoli in euro</i>	-48.646		-21.787		-26.859	
<i>su contratti derivati in divisa estera</i>	-837.273		-		-837.273	
<i>su operazioni forward in titoli ex DM 1974</i>	-		-384.917.974		384.917.974	
Accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi di cambio e su titoli		2.750.754.453		15.206.927.979		-12.456.173.526
<i>utilizzi fondi di rivalutazione pre-system</i>	10.549.730		12.553.792.201		-12.543.242.471	
<i>utilizzi fondo rischi generali</i>	1.202.600.000		1.008.690.046		193.909.954	
<i>utilizzi fondi rischi su cambi e titoli</i>	1.537.604.723		1.644.445.732		-106.841.009	
<b>Risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi</b>		<b>-1.417.526.009</b>		<b>-6.630.567.168</b>		<b>5.213.041.159</b>
Tariffe e commissioni attive		19.822.190		20.335.870		-513.680
Tariffe e commissioni passive		-18.968.247		-17.709.199		-1.259.048
<b>Risultato netto da tariffe e commissioni</b>		<b>853.943</b>		<b>2.626.671</b>		<b>-1.772.728</b>
Rendite da titoli azionari e da partecipazioni		215.074.412		387.951.300		-172.876.888
<i>reddito da partecipazione alla BCE</i>	112.999.262		379.473.323		-266.474.061	
<i>reddito da partecipazione al fondo di dotazione dell'UIC</i>	102.075.150		8.477.977		93.597.173	
Risultato netto della redistribuzione del reddito monetario		15.003.902		-72.909.382		87.913.284
<i>reddito monetario redistribuito</i>	1.427.184.703		1.770.306.284		-343.121.581	
<i>reddito monetario conferito</i>	-1.412.180.801		-1.843.215.666		431.034.865	

**PROSPETTO ANALITICO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**  
(importi in unità di euro)

Voci	2003		2002		Variazioni	
<b>B) ALTRE RENDITE:</b> .....		<b>1.630.133.236</b>		<b>1.464.954.164</b>		<b>165.179.072</b>
Proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi .....		1.431.002.283		1.294.023.772		136.978.511
interessi .....	954.977.626		1.048.954.347		-93.976.721	
premi e sconti su titoli obbligazionari .....	-34.251.936		-26.077.538		-8.174.398	
dividendi da azioni e partecipazioni .....	167.550.705		231.865.768		-64.315.063	
utili da negoziazione e da realizzo .....	342.725.888		39.281.195		303.444.693	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		83.527.105		83.623.705		-96.600
Diverse .....		115.603.848		87.306.687		28.297.161
fitti attivi da locazione immobili .....	19.973.686		18.506.330		1.467.356	
interessi su crediti di imposta .....	22.748.807		29.353.300		-6.604.493	
altri interessi .....	2.125.317		1.614.378		510.939	
provvigioni Ministero Economia e finanze .....	299.407		275.884		23.523	
procedure, studi e progettazioni completate .....	10.124.950		13.624.742		-3.499.792	
rimanenze finali .....	663.113		574.007		89.106	
altre .....	59.668.568		23.358.046		36.310.522	
<b>TOTALE RENDITE NETTE (A+B)</b> .....		<b>1.055.247.700</b>		<b>-4.908.479.292</b>		<b>5.963.726.992</b>
<b>C) SPESE E ONERI DIVERSI:</b>						
Stipendi e oneri accessori per il personale in servizio ...		-614.612.177		(*) -627.121.768		12.509.591
Compensi per organi collegiali centrali e periferici (1) .....		-3.006.845		-2.862.972		-143.873
Accantonamenti per oneri maturati e a garanzia del TQP		-130.343.405		-132.353.750		2.010.345
TQP .....	-59.677.598		-65.977.843		6.300.245	
oneri maturati e non ancora erogati .....	-70.345.172		-66.073.128		-4.272.044	
altri .....	-320.635		-302.779		-17.856	
Altre spese relative al personale .....		-41.266.905		(*) -39.800.489		-1.466.416
Pensioni e indennità di fine rapporto corrisposte .....		-242.815.476		-237.290.842		-5.524.634
Spese di amministrazione .....		-360.659.064		(*) -383.213.344		22.554.280
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali .....		-190.498.010		-186.350.136		-4.147.874
Altre spese:						
perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi .....		-42.391.394		-281.726.808		239.335.414
perdite da negoziazione e realizzo .....	-		-27.902.197		27.902.197	
svalutazioni .....	-42.391.394		-253.824.611		211.433.217	
altri accantonamenti ai fondi .....		-118.554		-16.820.747		16.702.193
sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ..		-1.705.197		-2.400.437		695.240
attribuzione del rendimento dell'investimento alle riserve (2) .....		-468.969.171		-297.281.479		-171.687.692
altre imposte e tasse .....		-15.903.440		-16.190.519		287.079
diverse .....		-6.664.741		-3.805.123		-2.859.618
altri interessi .....	-580.050		-9.089		-570.961	
rimanenze iniziali .....	-574.007		-440.030		-133.977	
altri .....	-5.510.684		-3.356.004		-2.154.680	
Imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive (3) .....		1.116.103.942		7.200.000.000		-6.083.896.058
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b> .....		<b>52.397.263</b>		<b>64.302.294</b>		<b>-11.905.031</b>

(\*) Importi riclassificati.

(1) Comprende i compensi cumulativamente spettanti al Consiglio Superiore (648.353 euro nel 2003 e 863.205 euro nel 2002) e ai Sindaci (33.210 euro in entrambi gli anni). - (2) Effettuata a norma dell'art. 55 dello Statuto. - (3) In relazione alla struttura dello schema adottato, la voce accoglie l'ammontare relativo alle imposte anche se con segno positivo.

Gli *interessi attivi* crescono complessivamente di 203 milioni (da 1.886 a 2.089 milioni). In particolare, aumentano:

- per 531 milioni gli interessi sui crediti verso lo Stato (da 397 a 928 milioni), in relazione al più elevato rendimento dei titoli di Stato ricevuti dal concambio ex lege 289/2002.

Si riducono invece gli interessi sulle attività in valuta e sulle posizioni in euro. Con riferimento a queste ultime la flessione è ascrivibile:

- per 79 milioni, alle operazioni di rifinanziamento (da 267 a 188 milioni), riferibili pressoché esclusivamente ai minori interessi (per 77 milioni) sulle operazioni di rifinanziamento principali, per effetto della flessione del tasso medio di rendimento (dal 3,34 al 2,35 per cento); la consistenza media annua è rimasta pressoché stabile (7.957 rispetto a 7.913 milioni);

*Nel corso dell'anno, il Consiglio direttivo della BCE ha deliberato due volte la riduzione dei tassi di interesse sulle operazioni dell'Eurosistema (il 6 marzo e il 5 giugno), portando – tra l'inizio e la fine dell'anno – il tasso minimo di aggiudicazione per le operazioni di rifinanziamento principali dal 2,75 al 2 per cento. Il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale è passato dal 3,75 al 3 per cento.*

- per 20 milioni, alle anticipazioni di cui al DM 27.9.1974 regolate all'1 per cento (da 140 a 120 milioni), a motivo della minore consistenza media annua (da 13.792 a 11.834 milioni) delle stesse, che sono poi state definitivamente estinte nel 2003;
- per 19 milioni (da 85 a 66), ai titoli (diversi da quelli ad investimento delle riserve, degli accantonamenti e dei fondi), in relazione principalmente all'andamento dei tassi;
- per 3 milioni (da 328 a 325), ai saldi intra SEBC quale risultante:
  - a) dei minori interessi sui crediti relativi al trasferimento delle riserve (da 210 a 148) in conseguenza della riduzione del tasso di remunerazione;
  - b) dell'azzeramento degli interessi sui saldi derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema (7 milioni alla fine del 2002), in quanto tali saldi, calcolati con cadenza mensile, sono risultati costantemente a debito della Banca;
  - c) dell'incremento degli interessi sui saldi TARGET a credito della Banca (da 111 a 177).

*La remunerazione dei crediti relativi al trasferimento delle attività di riserva alla BCE è pari all'85 per cento del tasso marginale di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali.*

*La remunerazione dei saldi (netti) derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema e di quelli connessi all'operatività di TARGET è pari al tasso marginale di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali.*

La riduzione degli interessi sulle attività in valuta è da attribuire:

- per 155 milioni, ai titoli e alle altre attività in valuta per effetto della flessione del rendimento medio, in parte compensata dall'incremento della consistenza media annua (da 27.364 a 29.683 milioni);
- per 24 milioni, alla posizione con il FMI principalmente a motivo della riduzione del tasso di remunerazione.

I premi e sconti su titoli obbligazionari, calcolati sui titoli in euro e in valuta estera, negativi in entrambi gli esercizi, passano da 212 a 240 milioni.

*In particolare, essi si riferiscono:*

- per 123 milioni ai titoli in valuta;
- per 106 milioni ai titoli da concambio ex lege 289/2002;
- per 11 milioni ai titoli in euro (diversi da quelli ad investimento delle riserve, degli accantonamenti e dei fondi).

Gli *interessi passivi* diminuiscono di 469 milioni (da 1.946 a 1.477). In particolare, la riduzione degli interessi passivi sulle posizioni in euro è riferibile:

- per 191 milioni, alle disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria (da 1.212 a 1.021 milioni) a motivo del minor tasso medio di remunerazione (dal 4,5 al 3,6 per cento), i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalla maggiore consistenza media annua del conto (da 26.918 a 28.400 milioni);

*Gli interessi comprendono l'importo integrativo, pari a 395 milioni (340 milioni nell'esercizio precedente), spettante al Tesoro ai sensi dell'art. 4 della legge 26 novembre 1993, n. 483, in quanto il tasso di riferimento per la remunerazione del conto è risultato inferiore al rendimento dei titoli a suo tempo acquisiti dalla Banca per la costituzione delle relative disponibilità e non ancora giunti a scadenza.*

- per 129 milioni, ai saldi intra SEBC (da 203 a 74 milioni), per effetto della riduzione sia degli interessi riconosciuti sulla posizione netta dell'Istituto connessa con il sistema TARGET (21 milioni rispetto ai 96 del 2002), sia di quelli maturati sui saldi derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema (da 107 a 53 milioni);
- per 116 milioni, ai depositi di riserva in conto corrente (da 448 a 332 milioni) a motivo della flessione del tasso medio di remunerazione

- della riserva obbligatoria (dal 3,31 al 2,34 per cento) il cui effetto risulta in parte attenuato dall'aumento della consistenza media annua (da 13.562 a 14.195 milioni);
- per 34 milioni, alle altre operazioni (da 35 a 1 milione); il dato del 2002 si riferiva per la maggior parte (33 milioni) agli interessi corrisposti alle istituzioni finanziarie sui depositi costituiti a garanzia delle banconote e delle monete fornite in prealimentazione;
  - per 0,8 milioni (da 1,2 a 0,4 milioni) al conto corrente con l'UIC e per 0,1 milioni (da 0,2 a 0,1 milioni) ai depositi overnight, a tempo determinato e per richiesta di margini.

*La remunerazione dei depositi overnight costituiti presso le Banche centrali su iniziativa delle controparti è passata – tra l'inizio e la fine dell'anno – dall'1,75 all'1 per cento per effetto della revisione dei tassi effettuata dal Consiglio direttivo della BCE nei mesi di marzo e giugno.*

Gli interessi passivi sul fondo ammortamento titoli di Stato si incrementano invece di 10 milioni (da 8 a 18) in relazione alla maggiore consistenza media annua (665 milioni rispetto ai 231 del 2002), in parte compensata dalla riduzione del tasso medio di remunerazione (dal 3,53 al 2,67 per cento).

Risultano in diminuzione per 8 milioni gli interessi passivi su posizioni in valuta (da 39 a 31 milioni), per effetto pressoché esclusivo della riduzione di quelli sulle assegnazioni di diritti speciali di prelievo (passati da 21 a 14 milioni).

*Il risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi* resta negativo come nello scorso esercizio e passa da 6.631 a 1.418 milioni. Ad esso concorrono:

- svalutazioni di attività e posizioni finanziarie per 4.645 milioni, che riguardano per 4.629 milioni (822 alla fine del 2002) quelle da cambio sulle posizioni nette in valuta (riferite principalmente ai dollari USA e agli yen) e per 16 milioni quelle da prezzo sui titoli in divisa, in euro e sulle posizioni in future;
- utili realizzati su operazioni finanziarie per 477 milioni (il risultato del 2002, negativo per 20.631, risentiva della perdita di 21.837 milioni originata dalla già citata operazione di concambio prevista dalla legge 289/2002), determinati:
  - a) da utili da negoziazione su titoli e future per 436 milioni (489 nel 2002) e da utili su posizioni forward connesse con le anticipazioni ex DM 27.9.1974 per 113 milioni (429 nel 2002);

- b) da perdite da negoziazione in cambi per 72 milioni (nel 2002 erano stati conseguiti utili in cambi per 288 milioni);
- utilizzi dei fondi per 2.750 milioni (15.207 nel 2002), prelevati:
  - a) dal fondo rischi su cambi per 1.538 milioni e dal fondo rischi generali per 1.202 milioni, a copertura di parte delle minusvalenze sulle posizioni in divisa estera;
  - b) dai conti di rivalutazione pre-system per 10 milioni in seguito a cessioni e svalutazioni di titoli e valute.

Il risultato netto da tariffe e commissioni diminuisce di 2 milioni (da 3 a 1).

*In particolare, tra le tariffe e commissioni attive (stabili a 20 milioni), quelle percepite per la movimentazione dei conti di riserva delle istituzioni creditizie ammontano a 4 milioni (5 nel 2002) e quelle relative al servizio di Correspondent central banking model (CCBM) a 4 milioni (3 nel 2002). Tra le tariffe e commissioni passive, pari a 19 milioni, gli oneri per la gestione delle riserve ufficiali in valuta estera corrisposti all'UIC ammontano a 13 milioni (14 nel 2002).*

La voce *rendite da titoli azionari e da partecipazioni* diminuisce di 173 milioni (da 388 a 215) e comprende:

- gli utili percepiti dalla Banca sulla partecipazione al fondo di dotazione dell'UIC, che aumentano da 9 a 102 milioni;
- la parte spettante all'Istituto degli utili conseguiti dalla BCE nell'esercizio 2002 e distribuiti nel 2003 (113 milioni, rispetto ai 268 percepiti nel precedente esercizio).

*La quota del reddito da signoraggio della BCE sulle banconote, pari a circa 128 milioni (111 nel 2002), non è stata corrisposta alla Banca in relazione alle risultanze negative dell'esercizio 2003 della BCE (cfr: la voce Banconote in circolazione nel paragrafo Principi, criteri e struttura del bilancio). La perdita netta d'esercizio di 477 milioni, che si è ciò nonostante determinata, è stata interamente coperta dalla BCE con l'utilizzo del fondo di riserva generale.*

Il risultato netto della redistribuzione del reddito monetario, calcolato sulla base delle nuove modalità stabilite dal Consiglio direttivo della BCE per il periodo 2003-07, è positivo per 15 milioni (negativo per 73 milioni nell'esercizio precedente): a fronte di un ammontare conferito di 1.412 milioni, sono stati redistribuiti 1.427 milioni.

*Il reddito monetario (da accentrare) di ciascuna BCN è pari al reddito annuo che essa ottiene dai cosiddetti attivi earmarkable, detenuti in contropartita della liability base.*

*La liability base di ciascuna BCN è costituita da: banconote in circolazione; passività verso istituzioni creditizie relative a operazioni di politica monetaria denominate in euro; passività (nette) intra Eurosystema risultanti dalle transazioni TARGET; passività (nette) intra Eurosystema derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosystema. Gli interessi corrisposti sulle passività incluse nella liability base vengono dedotti dal reddito monetario da accentrare.*

*Gli attivi earmarkable di ciascuna BCN sono costituiti da: rifinanziamento a istituzioni creditizie dell'area euro relativo a operazioni di politica monetaria; crediti intra Eurosystema equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE; crediti intra Eurosystema (netti) relativi alla posizione TARGET; crediti intra Eurosystema (netti) derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosystema; un determinato ammontare di oro e crediti in oro proporzionato alla quota di partecipazione al capitale della BCE. L'oro è considerato infruttifero. Qualora l'ammontare degli attivi earmarkable ecceda o sia inferiore alla liability base, la differenza è compensata applicando alla stessa il tasso medio di rendimento delle attività earmarkable complessive di tutte le BCN.*

*Il reddito monetario complessivamente accentrato dall'Eurosystema viene redistribuito a ciascuna BCN in base alla rispettiva quota di partecipazione al capitale della BCE.*

Le altre rendite registrano un incremento di 165 milioni (da 1.465 a 1.630). In particolare:

- i proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi aumentano di 137 milioni (da 1.294 a 1.431 milioni) per effetto dei più elevati utili da negoziazione e da realizzo (da 39 a 343 milioni), parzialmente compensati dai minori rendimenti su titoli, comprensivi dei premi e sconti (da 1.255 a 1.088 milioni);
- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo restano stabili a 84 milioni;

*Nel 2003 si sono registrate sopravvenienze per 74 milioni connesse con la definitiva acquisizione da parte della Banca d'Italia di somme restituite dalle banche beneficiarie di anticipazioni ex DM 1974 (nel 2002, 79 milioni).*

- le rendite diverse aumentano di 28 milioni (da 87 a 115).

*Nell'ambito della voce sono ricompresi, tra l'altro, gli interessi su crediti d'imposta fruttiferi (23 milioni) e i fitti attivi degli immobili (20 milioni).*

Dall'esercizio 2003, le spese e oneri diversi presentano, nell'ambito dello schema di conto economico, un maggior dettaglio informativo. I corrispondenti dati del 2002 sono stati riclassificati. In particolare:

- gli *stipendi e oneri accessori per il personale in servizio* diminuiscono di 12 milioni (da 627 a 615);

*Nell'ambito di tale voce non sono più ricomprese le diarie e le spese documentate per missioni e trasferimenti; le prime figurano ora nelle altre spese relative al personale, mentre le seconde sono allocate tra le spese di amministrazione.*

- le *pensioni e indennità di fine rapporto corrisposte* aumentano di 6 milioni (da 237 a 243 milioni);
- le *altre spese relative al personale* passano da 40 a 41 milioni;
- gli *accantonamenti per oneri maturati e a garanzia del TQP* diminuiscono complessivamente di 2 milioni (da 132 a 130) e si riferiscono a quelli a garanzia del TQP per 60 milioni (66 nel 2002) e agli oneri maturati e non erogati al personale alla fine dell'esercizio per 70 milioni (66 nel 2002).

*La spesa per il personale (ivi compreso quello a contratto) nelle sue componenti di stipendi (inclusi gli emolumenti per prestazioni straordinarie) e oneri accessori, accantonamenti per oneri maturati e non ancora erogati e altre spese per il personale (comprese quelle relative a diarie per missioni e trasferimenti) ammonta a 719 milioni (726,1 nel 2002). Rapportata al numero medio dei dipendenti, pari a 8.385 (8.499 nel 2002), determina una spesa media pro capite di 85,7 mila euro (85,4 nel 2002).*

La composizione della compagine del personale è riportata nella tavola I14.

Le *spese di amministrazione* si riducono di 23 milioni.

Tav. I14

#### COMPAGINE DEL PERSONALE

Carriere	Numero medio dei dipendenti in servizio		Rapporti di composizione (percentuale)	
	2003	2002	2003	2002
Direttiva .....	2.011	1.991	24,1	23,5
Operativa .....	4.910	4.931	58,8	58,3
Servizi generali e di sicurezza .....	880	974	10,5	11,5
Operaia .....	550	570	6,6	6,7
<b>TOTALE PERSONALE DI RUOLO ...</b>	<b>8.351</b>	<b>8.466</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Personale a contratto .....	34	33		

*Esse ammontano complessivamente a 361 milioni; al loro interno, si riducono i costi per carta filigranata per la produzione delle banconote in euro (da 26 a 7 milioni) e quelli per spese postali e telefoniche (da 9 a 5 milioni).*

La voce *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali*, che accoglie gli ammortamenti ordinari, è in aumento (da 186 a 190 milioni).

*Gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono principalmente agli immobili per 122 milioni, agli impianti per 36 milioni e alle procedure, studi e progettazioni del SESI per 17 milioni.*

Le *altre spese* diminuiscono di 82 milioni (da 618 a 536) e comprendono:

- le *perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi* per 42 milioni (282 nel 2002), riferite pressoché esclusivamente a svalutazioni operate su titoli azionari in euro;
- gli *altri accantonamenti ai fondi* per 0,1 milioni, che per l'esercizio in esame sono relativi a quelli confluiti nella speciale riserva ex D.lgs. 21 aprile 1993, n. 124. Nell'esercizio 2003 non sono stati effettuati ammortamenti anticipati (17 milioni nel 2002);
- le *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*, che restano stabili a 2 milioni;
- l'*attribuzione del rendimento dell'investimento alle riserve* per 469 milioni, più elevata rispetto al 2002 (297 milioni) a motivo di minori svalutazioni e di maggiori utili realizzati nel comparto azionario;
- le *altre imposte e tasse* (diverse cioè da quelle sul reddito e sulle attività produttive esaminate più avanti) che si attestano a 16 milioni;
- le *spese diverse* (da 4 a 7 milioni) che segnano un incremento di 3 milioni, ascrivibile principalmente alle maggiori erogazioni liberali.

Le imposte dell'esercizio evidenziano un risultato positivo pari a 1.116 milioni (rispetto a 7.200 milioni del precedente esercizio). In mancanza di oneri per IRAP, tale risultato è determinato dall'Irpeg differita attiva connessa con il riporto in avanti della perdita fiscale dell'esercizio 2003 (973 milioni) nonché dal credito di imposta spettante sui dividendi incassati (131 milioni) e dalla residua fiscalità differita netta (12 milioni).

*Il risultato positivo di 12 milioni (negativo per 5 milioni nel 2002) derivante dalla fiscalità differita non correlata al riporto in avanti della perdita fiscale dell'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei seguenti elementi:*

- *decremento delle imposte differite passive per 7 milioni (da 65 a 58); tale variazione è connessa con l'imponibilità nell'esercizio 2003 di componenti di reddito di esercizi precedenti;*
- *aumento delle imposte differite attive per 5 milioni (da 32 a 37); tale variazione deriva, da un lato, dall'iscrizione di imposte anticipate per eventi accaduti nel 2003, nonché dall'adeguamento della consistenza delle imposte medesime in relazione agli esiti della dichiarazione Irpeg presentata nel 2003 (per complessivi 26 milioni) e, dall'altro, dalla flessione connessa con la deduzione nell'esercizio 2003 di oneri di esercizi precedenti (21 milioni).*

### **3. Proposte del Consiglio Superiore**

In applicazione degli articoli 54 e 57 dello Statuto il Consiglio Superiore, udito il favorevole riferimento dei Sindaci, ha proposto che l'utile netto di euro 52.397.263 conseguito nell'esercizio 2003 venga così ripartito:

	<i>euro</i>
- alla Riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento .....	10.479.453
- ai Partecipanti, in ragione del 6 per cento del capitale .....	9.360
- alla Riserva straordinaria, nella misura del 20 per cento .....	10.479.453
- ai Partecipanti, nella misura del 4 per cento del capitale, a integrazione del dividendo .....	6.240
- allo Stato, la restante somma di .....	<u>31.422.757</u>
TOTALE .....	<u>52.397.263</u>

A norma dell'art. 56 dello Statuto, il Consiglio Superiore ha proposto, inoltre, la distribuzione ai Partecipanti – a valere sul fruttato delle riserve ordinaria e straordinaria – di un ulteriore importo di euro 45.219.000, pari allo 0,50 per cento (come nell'esercizio precedente) dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 2002.

Pertanto ai Partecipanti verrebbe corrisposto l'importo complessivo di euro 45.234.600 pari a 150,782 euro per ogni quota di partecipazione.

**IL GOVERNATORE**  
Antonio Fazio



RELAZIONE DEI SINDACI  
SUL CENTODECIMO ESERCIZIO  
DELLA BANCA D'ITALIA  
E SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003



*Signori Partecipanti,*

il bilancio dell'esercizio 2003 che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude con le seguenti risultanze:

Attività .....	€ 145.525.696.660
Passività .....	€ 131.807.453.536
Capitale e riserve .....	€ <u>13.665.845.861</u>
Utile netto dell'esercizio (come da conto economico scalare) .....	€ <u>52.397.263</u>

I conti d'ordine, iscritti in attivo e in passivo per l'importo di 418.246.089.603 euro, rappresentano i depositi in titoli e in valori diversi e gli impegni e rischi (per acquisti e vendite di titoli e valori diversi), in valuta e in euro.

La contabilità è stata tenuta regolarmente secondo principi e regole conformi alle norme vigenti. Le singole poste di bilancio, oggetto di verifica anche da parte della società di revisione, sono state da noi confrontate con le risultanze contabili e trovate a queste conformi.

I criteri di redazione e di valutazione per la formazione del bilancio presentano, rispetto a quelli utilizzati per l'esercizio precedente, alcune integrazioni in relazione:

- all'avvio, nell'ultima parte del 2003, della operatività in future sui tassi di interesse sul mercato del dollaro; i criteri di valutazione di tali ultime operazioni sono in linea con quanto previsto nella vigente "Guideline contabile" (Atto di indirizzo ECB/2002/10);
- alla decisione del Consiglio Direttivo della BCE, assunta il 18 dicembre u.s., con la quale è stato stabilito che l'intero reddito da signoraggio resti attribuito alla BCE stessa.

I criteri di redazione e di valutazione per il 2003, la cui adozione è da noi condivisa, sono stati constatati rispondenti a quelli deliberati dal Consiglio Superiore e aderenti alle norme di legge. Gli stessi, analiticamente illustrati nella nota integrativa, riflettono le regole contabili armonizzate dettate dal Consiglio direttivo della BCE e recepite ai fini della rendicontazione di

esercizio ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 10 marzo 1998, n. 43. La nota integrativa riporta anche tutte le altre informazioni previste dalle vigenti norme.

Vi diamo atto che nella redazione del presente bilancio non si è reso necessario applicare la disposizione di deroga prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Le risultanze dell'esercizio, che si chiude con un utile netto di 52.397.263 euro, hanno risentito in maniera eccezionalmente negativa delle minusvalenze da valutazione registrate sulle posizioni in valuta estera a causa del deprezzamento del dollaro Usa e dello yen nei confronti dell'euro.

A parziale copertura delle predette minusvalenze il Consiglio Superiore ha deliberato l'utilizzazione: a) per 1.538 milioni di euro, e conseguente azzeramento, del fondo rischi di cambio; b) per 1.202 milioni di euro del fondo rischi generali. Le richiamate svalutazioni hanno concorso alla formazione di una perdita fiscale ai fini Irpeg; ciò ha reso possibile la rilevazione di imposte differite attive per 973 milioni scomputabili, in base all'articolo 84 del nuovo TUIR, dai redditi imponibili dei prossimi cinque periodi di imposta. Il predetto importo, in aggiunta ai crediti di imposta sui dividendi per 131 milioni e alle altre variazioni della fiscalità differita netta per 12 milioni, ha determinato l'iscrizione di un risultato positivo per 1.116 milioni tra le imposte dell'esercizio. Il cennato importo di 973 milioni si va ad aggiungere all'ammontare delle imposte differite attive connesse alla deducibilità della perdita Irpeg dell'operazione di concambio dei titoli di Stato ex lege 289/02, recuperabile entro il 2022 (7.116 milioni a fine 2002, ora 7.119 in relazione alle risultanze della dichiarazione Irpeg presentata nel 2003). L'iscrizione nello stato patrimoniale di imposte differite attive si basa su ponderate valutazioni circa le prospettive reddituali dell'Istituto nelle sue fonti ordinarie che consentono di affermare la sussistenza della ragionevole certezza di scomputare, entro i termini previsti dalle leggi, l'intero importo delle perdite fiscali originate sia dal concambio, sia dalla eccezionale diminuzione del valore corrente delle attività in valuta estera registrata nel 2003.

Vi attestiamo che la consistenza complessiva dei fondi rischi e degli accantonamenti è da noi giudicata prudente, nonostante l'avvenuta utilizzazione dei fondi di cui si è detto innanzi. In particolare, gli "accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale" tengono conto sia delle riserve matematiche corrispondenti alla situazione del personale avente titolo e a quella dei pensionati, sia delle indennità di fine rapporto maturate alla fine dell'anno dai dipendenti che ne hanno titolo.

Dell'utile netto dell'esercizio, di 52.397.263 euro, il Consiglio Superiore Vi propone, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto, il seguente riparto:

– alla Riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento .....	€	10.479.453
– ai Partecipanti, in ragione del 6 per cento del capitale ..	»	9.360
– alla Riserva straordinaria, nella misura del 20 per cento ..	»	10.479.453
– ai Partecipanti, nella misura del 4 per cento del capitale, ad integrazione del dividendo .....	»	6.240
– allo Stato, il residuo di .....	»	<u>31.422.757</u>
Totale .....	€	<u>52.397.263</u>

Il Consiglio Superiore Vi propone inoltre, a norma dell'art. 56 dello Statuto, una ulteriore assegnazione ai Partecipanti pari a 45.219.000 euro da prelevare dai frutti degli impieghi della riserva ordinaria e di quella straordinaria, attribuzione che corrisponde allo 0,50 per cento dell'importo delle cennate riserve al 31 dicembre 2002 e rientra nel limite fissato dal predetto articolo.

Durante l'anno decorso abbiamo assistito a tutte le riunioni del Consiglio Superiore e del Comitato e abbiamo eseguito le verifiche e i controlli di competenza, in particolare quelli delle consistenze di cassa e dei valori della Banca e dei terzi, accertando sempre la osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento generale della Banca.

L'attività delle Unità periferiche è stata da noi seguita tenendoci in relazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 dello Statuto, con i Censori delle Sedi e delle Succursali, ai quali rivolgiamo un sentito ringraziamento.

*Signori Partecipanti,*

Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2003 che Vi viene sottoposto, nel suo stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, e di approvare la proposta di ripartizione dell'utile e l'assegnazione aggiuntiva al capitale ai sensi dell'art. 56 dello Statuto.

Nel rassegnare il mandato che ci avete conferito, Vi ringraziamo della fiducia di cui ci avete onorato.

#### I SINDACI

GIUSEPPE BRUNI

ENRICO NUZZO

ANGELO PROVASOLI

MASSIMO STIPO

GIANFRANCO ZANDA



SITUAZIONE PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO  
al 31 dicembre 2003

## SITUAZIONE

ATTIVO	importi in unità di euro	
	2003	2002
<b>1 ORO E CREDITI IN ORO</b> .....	<b>26.042.196.103</b>	<b>25.763.615.140</b>
<b>2 ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>24.064.856.474</b>	<b>27.316.455.914</b>
2.1 crediti verso FMI .....	4.211.994.537	4.681.552.173
2.2 titoli (non azionari) .....	14.764.931.919	18.770.622.928
2.3 conti correnti e depositi .....	5.085.717.614	3.687.101.568
2.4 operazioni temporanee .....	-	174.826.533
2.5 altre attività .....	2.212.404	2.352.712
<b>3 ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>6.449.175.541</b>	<b>5.298.228.670</b>
3.1 controparti finanziarie .....	6.449.175.541	5.298.228.670
3.1.1 titoli (non azionari) .....	1.848.796.804	2.125.503.559
3.1.2 operazioni temporanee .....	-	-
3.1.3 altre attività .....	4.600.378.737	3.172.725.111
3.2 Pubbliche Amministrazioni .....	-	-
3.3 altre controparti .....	-	-
<b>4 CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>-</b>	<b>-</b>
4.1 crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro .....	-	-
4.2 titoli (non azionari) .....	-	-
4.3 altri crediti .....	-	-
<b>5 RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b> .....	<b>8.196.818.477</b>	<b>6.933.007.746</b>
5.1 operazioni di rifinanziamento principali .....	8.190.917.667	6.932.865.946
5.2 operazioni di rifinanziamento a più lungo termine .....	-	-
5.3 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i> .....	-	-
5.4 operazioni temporanee di tipo strutturale .....	-	-
5.5 operazioni di rifinanziamento marginale .....	5.900.810	-
5.6 crediti connessi a richieste di margini .....	-	141.800
<b>6 ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b> .....	<b>227.195</b>	<b>400.710</b>
<b>7 TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (non azionari)</b> .....	<b>1.672.191.348</b>	<b>1.577.708.552</b>
<b>8 CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>18.716.265.228</b>	<b>18.872.447.779</b>
<b>9 RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b> .....	<b>8.192.250.000</b>	<b>8.192.250.000</b>
9.1 partecipazione al capitale della BCE .....	744.750.000	744.750.000
9.2 crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE .....	7.447.500.000	7.447.500.000
9.3 crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema .....	-	-
9.4 altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti) .....	-	-
<b>10 PARTITE DA REGOLARE</b> .....	<b>10.974.891</b>	<b>7.161.407</b>
<b>11 ALTRE ATTIVITÀ</b> .....	<b>52.180.741.403</b>	<b>53.377.152.464</b>
11.1 cassa .....	18.374.486	25.744.271
11.2 fondo di dotazione dell'UIC .....	258.228.450	258.228.450
11.3 investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni) .....	28.433.560.388	28.291.710.474
11.4 immobilizzazioni immateriali .....	24.293.642	24.339.495
11.5 oneri pluriennali .....	6.378.808	9.683.493
11.6 immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento) .....	2.582.288.268	2.732.847.192
11.7 ratei e risconti .....	697.771.469	679.336.952
11.8 diverse .....	20.159.845.892	21.355.262.137
<b>TOTALE</b> .....	<b>145.525.696.660</b>	<b>147.338.428.382</b>
<b>13 CONTI D'ORDINE</b> .....	<b>418.246.089.603</b>	<b>365.360.119.127</b>

Verificato conforme ai libri di contabilità il 29 aprile 2004

**I SINDACI:** GIUSEPPE BRUNI, ENRICO NUZZO, ANGELO PROVASOLI, MASSIMO STIPO, GIANFRANCO ZANDA

## PATRIMONIALE

PASSIVO	importi in unità di euro	
	2003	2002
<b>1 BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b> .....	<b>73.807.445.600</b>	<b>60.657.829.610</b>
<b>2 PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b> .....	<b>10.303.853.566</b>	<b>10.454.353.301</b>
2.1 conti correnti (inclusa riserva obbligatoria) .....	10.302.910.669	10.452.311.385
2.2 depositi <i>overnight</i> .....	942.897	2.041.916
2.3 depositi a tempo determinato .....	-	-
2.4 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i> .....	-	-
2.5 depositi relativi a richieste di margini .....	-	-
<b>3 ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b> .....	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4 PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>13.371.028.021</b>	<b>21.322.140.595</b>
4.1 Pubblica Amministrazione .....	13.294.608.579	21.316.379.333
4.1.1 disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria .....	13.208.116.796	20.617.850.101
4.1.2 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato .....	23.509.723	633.200.291
4.1.3 altre passività .....	62.982.060	65.328.941
4.2 altre controparti .....	76.419.442	5.761.262
<b>5 PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>28.970.683</b>	<b>53.952.167</b>
5.1 debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro .....	858	847
5.2 altre passività .....	28.969.825	53.951.320
<b>6 PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>-</b>	<b>-</b>
6.1 controparti finanziarie .....	-	-
6.2 Pubbliche Amministrazioni .....	-	-
6.3 altre controparti .....	-	-
<b>7 PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b> .....	<b>373.752.751</b>	<b>2.880.824.617</b>
7.1 depositi e conti correnti .....	10.445.935	12.439.170
7.2 altre passività .....	363.306.816	2.868.385.447
<b>8 ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI</b> .....	<b>827.427.200</b>	<b>910.521.120</b>
<b>9 RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b> .....	<b>7.713.040.731</b>	<b>7.866.468.998</b>
9.1 passività per <i>promissory-notes</i> a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE .....	-	-
9.2 passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema ...	5.687.329.465	5.731.537.490
9.3 altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette) .....	2.025.711.266	2.134.931.508
<b>10 PARTITE DA REGOLARE</b> .....	<b>33.905.286</b>	<b>37.087.693</b>
<b>11 ALTRE PASSIVITÀ</b> .....	<b>2.499.260.409</b>	<b>3.925.537.441</b>
11.1 vaglia cambiari .....	646.587.178	839.203.894
11.2 servizi di cassa .....	2.312.894	1.189.803
11.3 ratei e risconti .....	8.934.436	12.699.227
11.4 diverse .....	1.841.425.901	3.072.444.517
<b>12 ACCANTONAMENTI</b> .....	<b>6.015.636.567</b>	<b>7.516.566.695</b>
12.1 fondi rischi specifici .....	399.766.823	1.966.367.143
12.2 accantonamenti diversi per il personale .....	5.615.869.744	5.550.199.552
<b>13 CONTI DI RIVALUTAZIONE</b> .....	<b>9.246.350.725</b>	<b>9.645.479.636</b>
<b>14 FONDO RISCHI GENERALI</b> .....	<b>7.586.781.997</b>	<b>8.789.381.997</b>
<b>15 CAPITALE E RISERVE</b> .....	<b>13.665.845.861</b>	<b>13.213.982.218</b>
15.1 capitale sociale .....	156.000	156.000
15.2 riserve ordinaria e straordinaria .....	9.495.815.772	9.044.070.683
15.3 altre riserve .....	4.169.874.089	4.169.755.535
<b>16 UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b> .....	<b>52.397.263</b>	<b>64.302.294</b>
<b>TOTALE</b> .....	<b>145.525.696.660</b>	<b>147.338.428.382</b>
<b>18 CONTI D'ORDINE</b> .....	<b>418.246.089.603</b>	<b>365.360.119.127</b>

IL RAGIONIERE GENERALE  
ANTONIO PASQUALE SODA

IL GOVERNATORE  
ANTONIO FAZIO

## CONTO ECONOMICO

	importi in unità di euro	
	2003	2002
<b>a) Rendite nette relative ad operazioni istituzionali</b>		
<i>Interessi attivi</i> .....	2.088.545.167	1.885.967.592
<i>Interessi passivi</i> .....	- 1.476.836.951	- 1.946.502.469
<b>Interessi attivi netti</b> .....	<b>611.708.216</b>	<b>- 60.534.877</b>
<i>Utili e perdite realizzati su operazioni finanziarie</i> .....	477.167.233	- 20.630.574.618
<i>Svalutazioni di attività e posizioni finanziarie</i> .....	- 4.645.447.695	- 1.206.920.529
<i>Accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi di cambio e su titoli</i> .....	2.750.754.453	15.206.927.979
<b>Risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi</b> .....	<b>- 1.417.526.009</b>	<b>- 6.630.567.168</b>
<i>Tariffe e commissioni attive</i> .....	19.822.190	20.335.870
<i>Tariffe e commissioni passive</i> .....	- 18.968.247	- 17.709.199
<b>Risultato netto da tariffe e commissioni</b> .....	<b>853.943</b>	<b>2.626.671</b>
Rendite da titoli azionari e da partecipazioni.....	215.074.412	387.951.300
Risultato netto della redistribuzione del reddito monetario.....	15.003.902	- 72.909.382
<b>b) Altre rendite:</b>		
– <i>proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi</i> .....	1.431.002.283	1.294.023.772
– <i>sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i> .....	83.527.105	83.623.705
– <i>diverse</i> .....	115.603.848	87.306.687
<b>Totale rendite nette (a+b)</b> .....	<b>1.055.247.700</b>	<b>- 4.908.479.292</b>
<b>Spese e oneri diversi</b>		
Stipendi e oneri accessori per il personale in servizio (1) .....	- 614.612.177	- 627.121.768
Compensi per organi collegiali centrali e periferici .....	- 3.006.845	- 2.862.972
Accantonamenti per oneri maturati e a garanzia del TQP .....	- 130.343.405	- 132.353.750
Altre spese relative al personale .....	- 41.266.905	- 39.800.489
Pensioni e indennità di fine rapporto corrisposte .....	- 242.815.476	- 237.290.842
Spese di amministrazione .....	- 360.659.064	- 383.213.344
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali .....	- 190.498.010	- 186.350.136
Costi per servizi di produzione di banconote .....	-	-
Altre spese:		
– <i>perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi</i> .....	- 42.391.394	- 281.726.808
– <i>altri accantonamenti ai fondi</i> .....	- 118.554	- 16.820.747
– <i>sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i> .....	- 1.705.197	- 2.400.437
– <i>attribuzione del rendimento dell'investimento alle riserve (2)</i> .....	- 468.969.171	- 297.281.479
– <i>altre imposte e tasse</i> .....	- 15.903.440	- 16.190.519
– <i>diverse</i> .....	- 6.664.741	- 3.805.123
Imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive (3).....	1.116.103.942	7.200.000.000
<b>Utile netto dell'esercizio</b> .....	<b>52.397.263</b>	<b>64.302.294</b>

(1) Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2003 è stato pari a 8.385 (8.499 nel 2002). – (2) Effettuata a norma dell'art. 55 dello Statuto. – (3) In relazione alla struttura dello schema adottato, la voce accoglie l'ammontare relativo alle imposte anche se con segno positivo.

RIPARTO DELL'UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	importi in unità di euro
<b>ALLA RISERVA ORDINARIA</b> .....	<b>10.479.453</b>
<b>ALLA RISERVA STRAORDINARIA</b> .....	<b>10.479.453</b>
<b>AI PARTECIPANTI: 6% DEL CAPITALE</b> .....	<b>9.360</b>
<b>ULTERIORE 4% DEL CAPITALE</b> .....	<b>6.240</b>
<b>ALLO STATO</b> .....	<b>31.422.757</b>
<b>TOTALE</b> .....	<b>52.397.263</b>

Verificato conforme ai libri di contabilità  
il 29 aprile 2004. I SINDACI

GIUSEPPE BRUNI  
ENRICO NUZZO  
ANGELO PROVASOLI  
MASSIMO STIPO  
GIANFRANCO ZANDA

IL RAGIONIERE GENERALE

ANTONIO PASQUALE SODA

IL GOVERNATORE

ANTONIO FAZIO

**BILANCI DELLE SOCIETÀ  
CONTROLLATE E COLLEGATE**

SIDIEF — SOCIETÀ ITALIANA DI INIZIATIVE  
EDILIZIE E FONDIARIE — S.p.A. — MILANO

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		2002	2001
		<i>(importi in euro)</i>	
A	Crediti verso Soci .....	—	—
B	Immobilizzazioni		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento .....	56.293	111.569
2	Costi di ricerca di sviluppo e pubblicità .....	—	—
3	Diritti di brevetti industriali .....	—	—
4	Concessioni, licenze, marchi .....	—	—
5	Avviamento .....	—	—
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti .....	—	—
7	Altre spese da ammortizzare .....	—	—
	Totale .....	56.293	111.569
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati .....	104.805.174	106.439.018
2	Impianti e macchinario .....	—	—
3	Attrezzature industriali e commerciali .....	—	—
4	Altri beni .....	95.072	100.491
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti .....	2.585.535	—
	Totale .....	107.485.781	106.539.509
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1	Partecipazione in imprese controllate, collegate, altre .....	—	—
2	Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti, altre .....	—	—
3	Altri titoli .....	—	—
4	Azioni proprie .....	—	—
	Totale .....	—	—
	Totale immobilizzazioni .....	107.542.074	106.651.078
C	Attivo circolante		
I	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo .....	—	—
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati .....	—	—
3	Lavori in corso su ordinazione .....	—	—
4	Prodotti finiti e merci .....	—	—
5	Acconti .....	—	—
	Totale .....	—	—
II	<i>Crediti</i>		
1	Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo) .....	135.480	143.486
	Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo) .....	—	2.789
2	Verso imprese controllate .....	—	—
3	Verso imprese collegate .....	—	—
4	Verso controllanti .....	—	—
5	Verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo) .....	1.317.172	1.343.482
	Totale .....	1.452.652	1.489.757
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1	Partecipazioni in società controllate .....	—	—
2	Partecipazioni in società collegate .....	—	—
3	Altre partecipazioni .....	—	—
4	Azioni proprie .....	—	—
5	Altri titoli (titoli di Stato) .....	—	—
	Totale .....	—	—
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali .....	32.790.195	32.554.312
2	Assegni .....	—	—
3	Denaro e valori in cassa .....	930	349
	Totale .....	32.791.125	32.554.661
	Totale attivo circolante .....	34.243.777	34.044.418
D	Ratei e risconti		
I	<i>Ratei, risconti e disaggi</i>		
1	Ratei attivi .....	14.130	128.076
2	Risconti attivi .....	63.198	71.494
3	Disaggi su prestiti .....	—	—
	Totale ratei e risconti .....	77.328	199.570
	Totale attivo .....	141.863.179	140.895.066

**AL 31 DICEMBRE 2002**

PASSIVO		2002	2001
		<i>(importi in euro)</i>	
A	Patrimonio netto		
I	Capitale.....	107.000.000	107.000.000
II	Riserva sovrapprezzo azioni.....	-	-
III	Riserve di rivalutazione		
1	Saldo attivo di rivalutazione monetaria ex-lege 72/83.....	6.341.456	6.341.456
2	Fondo di rivalutazione ex-lege 413/91.....	10.326.848	10.326.848
IV	Riserva legale.....	817.330	623.358
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio.....	-	-
VI	Riserve statutarie.....	-	-
VII	Altre riserve		
1	Riserva straordinaria.....	7.607.890	2.447.186
2	Riserva disponibile.....	-	-
VIII	Utili portati a nuovo.....	-	5.160.706
IX	Utile netto dell'esercizio.....	2.112.144	1.939.724
	Totale patrimonio netto.....	134.205.668	133.839.278
B	Fondi per rischi ed oneri		
I	Fondi per rischi ed oneri		
1	Per trattamento di quiescenza e simili.....	-	-
2	Per imposte differite.....	692.445	724.973
3	Altri (manutenzioni immobili).....	2.731.000	2.442.000
	Totale fondi per rischi ed oneri.....	3.423.445	3.166.973
C	Trattamento di fine rapporto		
I	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	186.137	171.071
	Totale trattamento di fine rapporto.....	186.137	171.071
D	Debiti		
I	Debiti		
1	Obbligazioni.....	-	-
2	Obbligazioni convertibili.....	-	-
3	Verso banche:		
-	mutui passivi con pagamento oltre 12 mesi.....	-	-
-	mutui passivi con pagamento entro 12 mesi.....	-	-
4	Verso altri finanziatori.....	-	-
5	Acconti.....	-	35.000
6	Verso fornitori.....	608.037	286.389
7	Titoli di credito.....	-	-
8	Verso imprese controllate.....	-	-
9	Verso imprese collegate.....	-	-
10	Verso controllanti.....	-	-
11	Tributari.....	2.592.853	2.570.675
12	Istituti di previdenza e sicurezza sociale.....	29.136	29.326
13	Altri debiti (entro 12 mesi):		
-	altri.....	60.533	26.279
-	depositi cauzionali.....	549.628	566.909
-	interessi su depositi cauzionali.....	13.781	15.594
	Totale debiti.....	3.853.968	3.530.172
E	Ratei e risconti		
I	Ratei, risconti e aggio su prestiti		
1	Ratei passivi.....	193.093	187.572
2	Risconti passivi.....	868	-
3	Aggio su prestiti.....	-	-
	Totale ratei e risconti.....	193.961	187.572
	Totale patrimonio netto e passivo.....	141.863.179	140.895.066
	CONTI D'ORDINE		
	Impegni assunti da terzi.....	4.310.522	1.271.230
	Impegni assunti verso terzi.....	-	-
	Garanzie ipotecarie.....	-	-
	Totale conti d'ordine.....	4.310.522	1.271.230

SIDIEF – SOCIETÀ ITALIANA DI INIZIATIVE  
EDILIZIE E FONDIARIE – S.p.A. – MILANO

**CONTO ECONOMICO 2002**

	2002	2001
	<i>(importi in euro)</i>	
<b>A</b> Valore della produzione		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni .....	8.055.625	7.894.679
2 Variazioni delle rimanenze di semilavorati e finiti .....	-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione .....	-	-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni .....	-	-
5 Altri ricavi e proventi .....	31.167	42.028
Totale (A) .....	8.086.792	7.936.707
<b>B</b> Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci .....	-	-
7 Servizi .....	2.432.961	2.281.857
8 Godimento di beni di terzi .....	19.174	18.644
9 Personale		
a salari e stipendi .....	291.479	289.048
b oneri sociali.....	103.127	101.241
c trattamento di fine rapporto .....	26.289	25.978
d trattamento di quiescenza e simili.....	-	-
e altri costi.....	2.479	2.459
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali .....	55.276	55.276
b ammortamenti delle immobilizzazioni materiali .....	897.292	873.002
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni .....	-	-
d svalutazioni crediti .....	62.830	21.970
11 Variazione rimanenze materie prime, di consumo e merci .....	-	-
12 Accantonamenti per rischi .....	-	-
13 Altri accantonamenti .....	1.098.771	1.275.055
14 Oneri diversi di gestione .....	1.228.236	1.004.881
Totale (B) .....	6.217.914	5.949.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B).....	1.868.878	1.987.296
<b>C</b> Proventi ed oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni .....	-	-
16 Altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni .....	-	-
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni .....	-	-
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni .....	-	630.415
d proventi diversi dai precedenti .....	1.128.247	800.349
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
a altri interessi.....	-104	-215
b interessi su debiti a lungo termine .....	-	-
c oneri finanziari su depositi cauzionali inquilini .....	-14.892	-16.488
Totale (C) .....	1.113.251	1.414.061

**segue: CONTO ECONOMICO 2002**

	2002	2001
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
a partecipazioni .....	-	-
b altre immobilizzazioni finanziarie .....	-	-
c titoli .....	-	-
19 Svalutazioni		
a partecipazioni .....	-	-
b altre immobilizzazioni finanziarie .....	-	-
c titoli .....	-	-
Totale (D) .....	-	-
E Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi		
a plusvalenze su alienazione immobilizzazioni.....	1.069.578	305.271
b utilizzo fondo rischi tassato.....	-	-
c altri proventi .....	12.581	52.581
21 Oneri straordinari		
a minusvalenze su alienazione immobilizzazioni .....	-	-4.640
c altri oneri .....	-23	-883
Totale (E) .....	1.082.136	352.329
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) .....	4.064.265	3.753.686
22 Imposte sul reddito		
a imposte correnti .....	-2.050.000	-2.250.000
b imposte differite .....	97.879	436.038
26 UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO .....	2.112.144	1.939.724

SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI  
TERRENI FERRARESI E PER  
IMPRESE AGRICOLE – S.p.A. – ROMA

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO				2002	2001
				<i>(importi in euro)</i>	
A)	Crediti verso Soci .....			–	–
B)	Immobilizzazioni				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	Concessioni, licenze, marchi e simili .....			6.257	9.836
	Altre .....			284	284
	Totale .....			6.541	10.120
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
	Terreni e fabbricati .....			14.259.403	13.267.270
	Impianti e macchinario .....			1.486.506	1.310.418
	Attrezzature industriali e commerciali .....			371.778	379.383
	Altri beni .....			19.714	23.759
	Totale .....			16.137.401	14.980.830
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
	Partecipazioni in:	breve	medio		
	altre imprese .....	–	3.636.729	3.636.729	1.367.289
	Crediti				
	verso altri .....	–	178.510	178.510	181.749
	Altri titoli .....			–	35.956
	Totale .....			3.815.239	1.584.994
	Totale immobilizzazioni .....			19.959.181	16.575.944
C)	Attivo circolante				
I	<i>Rimanenze</i>				
	Materie prime, sussidiarie e di consumo .....			302.823	261.781
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati .....			848.135	825.035
	Prodotti finiti e merci .....			2.020.839	1.421.762
	Totale .....			3.171.797	2.508.578
II	<i>Crediti</i>	breve	medio		
	Verso clienti .....	102.314	–	102.314	669.345
	Verso altri .....	962.414	–	962.414	185.390
	Totale .....			1.064.728	854.735
III	<i>Attività finanziarie</i>				
	altre partecipazioni .....			18.925	–
	altri titoli .....			35.955	–
	Totale .....			54.880	–
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	depositi bancari e postali .....			8.285.998	13.142.352
	denaro e valori in cassa .....			8.701	6.635
	Totale .....			8.294.699	13.148.987
	Totale attivo circolante .....			12.586.104	16.512.300
D)	Ratei e risconti				
	vari .....			1.574	1.533
	Totale attivo .....			32.546.859	33.089.777

**AL 31 DICEMBRE 2002**

PASSIVO				2002	2001
				<i>(importi in euro)</i>	
A)	Patrimonio netto				
I	Capitale sociale .....			5.793.750	5.150.000
III	Riserve di rivalutazione				
	Legge 74/1952 .....	456.967			456.967
	Legge 72/1983 .....	47.266			691.016
	Legge 413/1991 .....	2.178.789			2.178.789
	Legge 342/2000 .....	252.569			252.569
				2.935.591	
IV	Riserva legale .....			1.066.188	1.066.188
VII	Altre riserve				
	Riserva straordinaria .....			19.792.510	19.460.669
VIII	Utili di esercizi precedenti .....			11.130	11.130
IX	Utile dell'esercizio .....			683.297	1.231.841
	Totale patrimonio netto .....			30.282.466	30.499.169
B)	Fondi per rischi ed oneri				
	Per imposte .....			494.042	799.109
	Altri .....			49.713	96.720
	Totale fondi per rischi e oneri .....			543.755	895.829
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato .....			573.112	552.047
D)	Debiti				
		breve	medio		
	acconti .....	44.778	—	44.778	98.520
	verso fornitori .....	108.369	—	108.369	237.873
	tributari .....	108.415	—	108.415	85.731
	verso istituti di previdenza e assistenza sociale .....	266.427	—	266.427	247.813
	altri debiti .....	409.866	37.727	447.593	437.443
	Totale debiti .....			975.582	1.107.380
E)	Ratei e risconti				
	Vari .....			171.944	35.352
	Totale patrimonio netto e passivo .....			32.546.859	33.089.777
CONTI D'ORDINE					
	Titoli in deposito a terzi .....			660.932	307.404
	ENPAIA c/ Trattamento di fine rapporto .....			581.790	578.727
	Beni di terzi in deposito .....			2.109	2.109
	Totale conti d'ordine .....			1.244.831	888.240

SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI  
TERRENI FERRARESI E PER  
IMPRESE AGRICOLE – S.p.A. – ROMA

**CONTO ECONOMICO 2002**

	2002	2001
	<i>(importi in euro)</i>	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite .....	4.599.998	4.829.140
Variazioni rimanenze prodotti e anticipazioni .....	622.177	548.269
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni .....	194.005	105.989
Altri ricavi e proventi		
– vari .....	762.000	1.119.837
– contributi in conto esercizio .....	1.448.888	1.618.706
	2.210.888	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE .....</b>	<b>7.627.068</b>	<b>8.221.941</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci .....	1.592.800	1.563.790
Per servizi .....	1.884.909	1.832.264
Per godimento beni di terzi .....	5.420	7.007
Per il personale		
a) stipendi e salari .....	1.589.779	1.571.242
b) oneri sociali .....	578.427	562.572
c) trattamento di fine rapporto .....	65.954	63.806
	2.234.160	
Ammortamenti e svalutazioni		
a) immobilizzazioni immateriali .....	3.578	3.785
b) immobilizzazioni materiali .....	298.176	250.235
	301.754	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci .	-41.041	-53.791
Oneri diversi di gestione .....	849.269	854.133
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE .....</b>	<b>6.827.271</b>	<b>6.655.043</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) .....</b>	<b>799.797</b>	<b>1.566.898</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni		
– altri .....	445.766	195.119
Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni .....	–	899
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante .....	899	–
d) proventi diversi dai precedenti		
– altri .....	349.053	681.671
Interessi e altri oneri finanziari		
– altri .....	-15.145	-10.679
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....</b>	<b>780.573</b>	<b>867.010</b>

*segue:* **CONTO ECONOMICO 2002**

	2002	2001
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Svalutazione di partecipazioni.....	-355.364	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- varie.....	90.996	-
Oneri		
- altri oneri.....	-15.090	-333.695
Totale delle partite straordinarie.....	75.906	-333.695
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.....	1.300.912	2.100.213
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-617.615	-868.372
UTILE DELL'ESERCIZIO.....	683.297	1.231.841

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ai Partecipanti al capitale della  
Banca d'Italia

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Banca d'Italia (nel seguito "l'Istituto") chiuso al 31 dicembre 2003. Nella redazione del bilancio l'Istituto è tenuto all'osservanza di principi e criteri contabili dettati dalle norme speciali descritte nel paragrafo 1. della nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Organi Direttivi dell'Istituto. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi Direttivi. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 maggio 2003.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, redatto secondo i principi e i criteri contabili dettati dalle norme speciali descritte nel paragrafo 1. della nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Banca d'Italia al 31 dicembre 2003 ed il risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti appostazioni contabili di cui è notizia nella nota integrativa, che ne espone altresì gli effetti sul bilancio:
  - a) Il fondo rischi generali, interamente tassato, costituito nei precedenti esercizi con la finalità di fronteggiare anche i rischi generali insiti nell'attività dell'Istituto, è stato parzialmente utilizzato a beneficio del conto economico dell'esercizio.
  - b) In ottemperanza ad una specifica norma statutaria avente forza di legge, il conto economico dell'esercizio include l'attribuzione diretta alle riserve ordinaria e straordinaria del rendimento annuo degli investimenti ad esse relativi.

Roma, 27 maggio 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Ambrogio Virgilio  
(Socio)

# AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

AL 31 DICEMBRE 2003

## CONSIGLIO SUPERIORE

FAZIO Antonio	- GOVERNATORE – <i>Presidente</i>
DESARIO Vincenzo	- DIRETTORE GENERALE
CIOCCA Pierluigi	- VICE DIRETTORE GENERALE
FINOCCHIARO Antonio	- VICE DIRETTORE GENERALE – <i>Segretario</i>

## CONSIGLIERI SUPERIORI

BAROVIER Angelo	MIRABELLI Cesare*
BLASI Paolo	PIRRI Gavino*
DE FEO Paolo	POSSATI Stefano
de FERRA Giampaolo	SARDELLA Mario
FERRERI Paolo Emilio*	SCAVONE Nicolò
LATERZA Paolo	ZUCCHI Giordano*
MARSANO Rinaldo	

\* Membro del Comitato del Consiglio Superiore

---

## SINDACI EFFETTIVI

BRUNI Giuseppe	STIPO Massimo
NUZZO Enrico	ZANDA Gianfranco
PROVASOLI Angelo	

## SINDACI SUPPLEMENTI

BISONI Cesare	VELO Dario
---------------	------------

---

## AMMINISTRAZIONE CENTRALE

### FUNZIONARI GENERALI

PONTOLILLO Vincenzo	- DIRETTORE CENTRALE PER LE ATTIVITÀ DI BANCA CENTRALE E MERCATI
BIANCHI Bruno	- DIRETTORE CENTRALE PER LA VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA
GIUSSANI Cesare Augusto	- SEGRETARIO GENERALE
CATAPANO Vincenzo	- AVVOCATO GENERALE
TRESOLDI Carlo	- DIRETTORE CENTRALE PER IL SISTEMA DEI PAGAMENTI E LA TESORERIA
MORCALDO Giancarlo	- DIRETTORE CENTRALE PER LA RICERCA ECONOMICA
MELONI Mario	- DIRETTORE CENTRALE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA LOGISTICA
DE MATTIA Angelo	- DIRETTORE CENTRALE PER LE FUNZIONI DI SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO
GIANNONI Anna Maria	- DIRETTORE CENTRALE PER LA CIRCOLAZIONE MONETARIA
SODA Antonio Pasquale	- RAGIONIERE GENERALE